IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 331. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 30 Novembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

DOMANI

Il nostro nuovo Romanzo

Un dramma in Livonia

di GIULIO VERNE

è il più recente lavoro di questo scrittore mirabile, che ha divertito due generazioni, e si prepara a dilettarne una terza con la prodigiosa fantasia ariostesca.

Esso non appartiene alla serie dei « Viaggi Straordinari », ma giova tuttavia a farci conoscere le terre Baltiche, ove l'elemento russo è tuttora in un vivo e interessante contrasto coll'elemento tedesco.

Un delitto misterioso, per cui circostanze implacabili procurano la rovina di un innocente, vi si alterna con un soave idillio, che portano conforto solamente l'amore e la religione; si che fino alle ultime pagine, l'interesse del romanzo perdura e aumenta, come del resto, in tutte le opere del brillante e fecondo novelliere francese.

La traduzione italiana è opera di Salvatore Farina: — e non occorre dirne altro elogio.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Dispaccio del generale Kuropatkine, in data 27:

Secondo i rapporti giunti oggi, la notte è passata tranquilla sulla posizione presso Tsin-he-tchen.

Verso le 7 di stamane l'attacco è cominciato all'ala sinistra.

Nei combattimenti del 25 e del 26 corr. un distaccamento russo ebbe 11 morti e 62 feriti, i quali vollero nondimeno restare sul fronte. Il comandante del distaccamento crede che le perdite giapponesi siano considerevoli.

I russi si impadronirono di oltre 100 fucili.

Oggi vi fu un debole fuoco di artiglieria contro le fortificazioni giapponesi.

(S) **Pietroburgo**, 29. — Il gen. Sakharoff telegrafa in data 28:

L'attacco dei giapponesi di domenica scorsa contro il distaccamento russo presso Tsin chan fu arrestato dal fuoco della nostra artiglieria e della nostra fucileria verso le 6 pom.

Il nemico non potè avanzare oltre 600 passi: la tempesta di neve, che imperversava, interruppe l'attacco. Verso le 3 pom. il tempo si rischiarò. Si constatò che la nostra ala destra era stata circondata dalle truppe nemiche, nondimeno il fuoco dei nostri 4 cannoni costrinse i giapponesi a ritirarsi.

Le perdite nostre sono senza importanza.

I giapponesi fatti prigionieri portavano maglie sotto le uniformi e avevano mantelli con havero foderati di pelo.

Domenica scorsa alcuni nostri distaccamenti di volontari occuparono il villaggio di Nam-gantsi che si trova di fronte alla montagna di Pu-ti-tse e minarono il tempio del quale si servivano i giapponesi per bombardarci. Le nostre truppe si ritirarono sotto il fuoco nemico facendo saltare in aria il tempio. Più tardi i giapponesi occuparono, con forze considerevoli, il villaggio e la pianta vicina. La nostra artiglieria li bombardò: avemmo un ferito.

(S) **Pietroburgo**, 29. — La *Norosi Vremya* ha da Mukden che il combattimento di 3 giorni sostenuto dal distaccamento del gen. Rennenkampf si ridusse ad uno scontro di avamposti.

I giapponesi tentarono di respingere i russi e perdettero centinaia di uomini, mentre i russi no hanno perduti qualche diecina.

I movimenti dei giapponesi contro il passo di Daling non costituiscono il principio di un movimento aggirante sulla linea est verso Tsin-ling, al quale si accenna da molto tempo.

I due eserciti continuano ad essere immobili e si limitano ad una sorveglianza reciproca.

I fiumi Liao ed Hun sono sempre più gelati.

(S) **Pietroburgo** 29. — *Ufficiale* — Un telegramma del generale Kuropatkine allo Czar in data di ieri dice: « Presso Tsin-ke-tchen cominciò il 28 corr. un combattimento che terminò nello stesso giorno. Noi raccogliemmo i morti giapponesi per dar loro sepoltura. Nelle vicinanze delle nostre posizioni, raccogliemmo, fino a mezzodì, 230 cadaveri di uomini appartenenti alla 7ª e alla 9ª brigata della riserva. Prendemmo molti fucili, munizioni ed utensili per scavare trincee. Non ho ricevuto alcun altro rapporto su questa giornata ».

(S) **Pietroburgo** 29. — *Ufficiale* — Un telegramma del generale Sakharoff allo Czar, in data di oggi, dice: « Nel pomeriggio del 28 corr. le truppe giapponesi che occupavano la posizione di Tsin-ke-tchen cominciarono lentamente a ritirarsi. Le nostre truppe degli avamposti inviate ad inseguire il nemico furono accolte dal fuoco dei giapponesi che si trovavano in un villaggio senza nome, situato a quattro chilometri dalle nostre posizioni, ma i russi bombardarono quel villaggio e costrinsero i giapponesi a ritirarsi dal villaggio stesso.

La notte del 28 al 29 corr. trascorse tranquilla ».

(S) **Tokio**, 29. — Il Quartier generale pubblica il seguente rapporto sulla situazione in Manciuria; La sera del 27 il nemico ha bombardato Santan-kuo-frow alle 6.30. La fanteria russa ha fatto un attacco notturno, ma fu respinta. Durante l'attacco i mortai mesi in posizione dal nemico nelle vicinanze d'Itsienlontzou bombardarono Aniankontzow e Kanz tchianontzou e i dintorni, ma senza recare danni.

Lo stesso giorno dal tramonto il nemico ha bombardato senza tregua Kantchianontzou con mortai e pezzi da montagna all'ovest della ferrovia. Simultaneamente la fanteria russa occupava un villaggio situato nord-est di Nantchoutzou, ed il fuoco dell'artiglieria russa continuava nella direzione di Liao-chou-pou, punto situato al nord di Kantchianotzou.

Il fuoco diminuì d'intensità alle ore 8.30. La fanteria russa che si era trincerata all'ovest della ferrovia, sulle sponde del fiume Sha e al nord-ovest di Lu-tchang-pao, aperse, alle ore 10.30, un fuoco intermittente di fucileria che durò fino alle 11.30.

Vi furono scaramucci. La situazione sulle Sha-ho non è peraltro cambiata.

Le forze giapponesi.

(S) **Pietroburgo** 29. — Secondo le più recenti informazioni ecco come sono disposte le truppe giapponesi: Una brigata di fanteria e 5 reggimenti di cavalleria con una brigata di fanteria in seconda linea fra Ban dio-tza e il fiume Hun; 2 divisioni di fanteria fra Ban-dio-tza e Lin chiu pu: 1 divisione fra Lin-chiu-pu e Lin-pa-pu-tza; 1 divisione fra Lin-pa-pu-tza e Tchen-Sam-das; 1 divisione fra Tchen-Sam-das e il fiume Ko-San-gan; 1 brigata (in seconda linea) 1 brigata e 2 divisioni fra Ko-san-yan e Sun-mu-gu; 1 divisione fra Be-pu-pu-das ed 1 brigata che occupa la campagna situata a nord-est di Be pu-pu-das fino a Tchiu-pi-dza con 1 brigata di fanteria e 1 brigata di cavalleria in seconda linea. Dietro l'esercito principale vi è 1 brigata di fanteria a Liao-yang, un'altra a Yen-tai e una altra a Ban-dio-tza.

I giapponesi hanno in complesso 10 divisioni e 9 brigate di fanteria e 2 brigate di cavalleria.

Attorno a Port Arthur.

Tokio, 29. — I giapponesi attaccano la collina detta dei 203 metri dinanzi a Port Arthur.

Il possesso di questa collina permetterebbe di bombardare tutti i punti del porto.

(S) **Pietroburgo**, 29. La *Birschevija Vidomosti* ha da Mukden, 28, il resoconto di un colloquio avuto dal suo corrispondente con l'insegna dei cosacchi Kosliffrey, che è giunto da Port Arthur, ove era stato inviato dallo stato maggiore dell'esercito a Mukden.

Questi dice che il morale delle truppe è eccellente; è convinzione di tutti che la fortezza non sarà mai presa.

Stoessel ha detto che è convinto che Port Arthur non cadrà e ne attenda la liberazione.

(S) **Tokio**, 29. — Riguardo alla situazione di Port Arthur un comunicato ufficiale dice:

Abbiamo preso le creste, le contro-scarpe e tutte le opere di difesa adiacenti al forte di Song-su-chan.

Il momento di dare un assalto decisivo non è ancora giunto.

Abbiamo finora distrutto le casematte della collina detta *dei 203 metri*. Abbiamo eseguito cariche che ci resero padroni delle trincee nemiche presso la cima.

Le nostre truppe mantengono le posizioni prese.

(S) **Co-fu**, 29. — Secondo informazioni di fonte cinese e giapponese l'attacco dei giapponesi contro Port Arthur cominciò il 24 corr. e continuò fino al 27.

Sembra che il primo proposito dei giapponesi sia stato la cattura delle trincee russe sulla cima di una collina.

Nel pomeriggio del 24, dopo un cannoneggiamento di parecchi giorni, una parte dell'undecima divisione giapponese cercò le trincee che difendevano le vicinanze del forte sud-est del gruppo di Ki-kuan-chan, mentre l'artiglieria giapponese cannoneggiava furiosamente Er-lung-shan ed An tan-shan.

Il possesso delle trincee fu disputato accanitamente, ma dopo cinque ore di combattimento, durante il quale le forze giapponesi subirono forti perdite, i giapponesi alloggiarono i Russi e ne distrussero le trincee. I russi fecero alle undici di sera una sortita dal forte posto dietro le posizioni conquistate dai giapponesi.

La sortita sarebbe stata respinta dopo due ore di combattimento. Un'altra linea di trincee ancora più potente esiste fra i giapponesi ed il forte.

Notizie varie.

(S) **Parigi**, 29. Il *Temps* ha da Shanghai, 29:

Secondo informazioni da Washington, 6 sottomarini acquistati dagli Stati smontati da San Francisco al Giappone. Si procederebbe al loro montaggio nell'arsenale di Sasebo.

(S) **Brest**, 29. La torpediniera russa *Prozitelnyi* è entrata nel pomeriggio nell'arsenale.

Essa aveva subito una violenta tempesta nella Manica e la sua chiglia ha parecchie falle. Presentando le avarie un pericolo per l'equipaggio, ed il Codice della neutralità prescrivendone la riparazione, la torpediniera sarà riparata nell'arsenale di Brest.

L'incidente di Hull.

(S) **Washington** 28. — Gli ambasciatori di Inghilterra e di Russia si recarono separatamente al Dipartimento di Stato per invitare il Governo degli Stati Uniti a designare uno dei suoi ufficiali superiori come membro della Commissione d'inchiesta sull'incidente di Hull.

Parigi, 29. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo.

Il Ministro degli esteri, Delcassé, comunicò al Consiglio il desiderio espresso dai Governi russo e inglese che il Governo francese accettò di nominare un ammiraglio francese a far parte della Commissione d'inchiesta sull'incidente del Mare del Nord.

Il Governo francese designò l'ammiraglio Fournier.

Il palazzo del Ministero degli esteri sarà messo a disposizione della Commissione d'inchiesta.

Pietroburgo, 29. — Il *Messaggero del Governo* pubblica oggi la dichiarazione anglo-russa sull'incidente del Mare del Nord.

(S) **Vienna**, 29. La *Politische Correspondenz* annunzia che l'ambasciatore inglese, Sir F. R. Plunkett, ed il consigliere dell'Ambasciata russa, barone de Budberg, in rappresentanza dell'Ambasciatore, si sono recati ieri nel pomeriggio presso il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, per chiedergli a nome dei rispettivi Governi se l'imperatore Francesco Giuseppe accetterebbe stato disposto a nominare il quinto membro della Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull, conformemente alla dichiarazione anglo-russa.

Il conte Goluchowski ha dichiarato che l'imperatore vi è disposto.

(S) **New-York**, 29. Il corrispondente del *Sun* da Washington dice che l'ammiraglio Dewey ha categoricamente rifiutato l'ordine datogli di partecipare alla Commissione internazionale per l'incidente di Mar del Nord.

Il suo rifiuto sarà discusso oggi nel Consiglio di Gabinetto ed un altro ufficiale sarà designato, a meno che il presidente Roosevelt non insista presso Dewey.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 29. — Il Presidente Roosevelt è tornato da Saint Louis.

(S) **Atene**, 29. — Sono stati intentati processi contro il giornale « Acropoli » per una serie di articoli che ci trovano vivacemente il Re, il Principe Reale ed il Consiglio dei ministri.

Trattati di commercio.

(S) **Vienna**, 29. — I negoziati per il trattato di commercio fra Austria-Ungheria e Germania si avvicinano lentamente al termine.

Sembra esistano difficoltà a proposito del dazio sulla carne da macello e sulla conversazione veterinaria, però si spera che i negoziatori finiranno per trovare una base d'accordo.

(S) **Berlino**, 29. — Il nuovo trattato di commercio fra la Germania e la Serbia è stato firmato oggi dal segretario di Stato, barone Richthofen, e dal ministro serbo, dott. Miltchevich.

(S) **Berlino**, 29. — Il *Wolff Bureau* ha da Vienna:

Il segretario di Stato tedesco per l'interno conte Posadowsky e gli altri negoziatori tedeschi del trattato di commercio tra l'Austro-Ungheria e la Germania ripartiranno per Berlino domattina.

Intervista col conte di Bülow.

(S) **Londra**, 29. — Il *D. Telegraph* pubblica una intervista col conte di Bülow che comparirà nel *Nineteenth-Century*. Il cancelliere tedesco ha risposto alle accuse fatte alla Germania per la politica internazionale.

E' assurdo dire che il Gabinetto tedesco procuri di mettere in diacordo i Gabinetti di Londra e di Pietroburgo. Il Cancelliere afferma che nessun uomo di Stato tedesco vorrebbe nuocere all'*entente* cordiale franco-inglese. Sarà tanto meglio, se questa avrà per risultato un miglioramento delle relazioni fra l'Inghilterra e la Russia, la pace interazionale non potrà che guadagnarvi, ed egli, come tutti i diplomatici tedeschi, ne proverà soddisfazione.

Parlamenti Esteri

Francia

(S) **Parigi** 29 — *Camera* — Si riprende la discussione del progetto per l'imposta sul reddito.

Brune critica il progetto e dice che lo stesso Rouvier non ne è partigiano.

Rouvier (Ministro finanze) interrompe dicendo; Se la Camera non trova il progetto soddisfacente, esa può dichiararlo; non sono io che cercherò di conservare un fardello troppo pesante per le mie spalle. (Sensazione).

Brune riprende il suo discorso combattendo il progetto.

Parecchi altri oratori criticano quindi il progetto.

Jaurès si dichiara partigiano dell'imposta globale progressiva e personale ma accetta il progetto di legge presentato dalla Commissione come principio della riforma. Rileva alcuni difetti che sarà però facile di correggere.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

(S) **Parigi**, 29. La Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge circa la separazione della Chiesa dallo Stato, ritornando sul voto di ieri, ha deciso di esaminare il progetto del presidente del Consiglio, Combes.

Spagna.

(S) **Madrid**, 28 — (*Camera*) — Continua la discussione sul progetto di legge relativo alla riforma da introdursi nella marina.

Moret combatte il progetto che considera insufficiente allo scopo. Egli dice che la Spagna potrebbe avere una squadra come quelle del Giappone e dell'Italia.

Maura (Pres. del Cons.) risponde che è sufficiente spendere per la marina 75 milioni all'anno. Nessun altro Governo spagnuolo ha anteriormente fatto altrettanto. La situazione del bilancio non permette di fare di più; è necessario destinare le altre risorse del bilancio all'istruzione ed ai lavori pubblici.

Chiede l'appoggio di tutti i partiti per fare un'opera veramente nazionale. Questa è la prima tappa sulla via nella quale bisogna avviarci con circospezione per evitare inutili spese.

(S) **Madrid**, 29. — *Senato*. — Si approva definitivamente con 157 voti contro 36 la Convenzione colla Santa Sede per la riforma del Concordato.

Germania.

(S) **Berlino**, 29. — In una riunione dei capi dei vari gruppi del Reichstag, il Presidente del Reichstag de Ballestrem ha dichiarato che il Cancelliere dell'Impero conte de Bülow ha avuto assicurato che, sotto riserva della ratifica da parte del Consiglio federale, i trattati di commercio fra la Germania ed i vari paesi verranno presentati al Reichstag nella prima metà di dicembre e che in quanto al trattato di commercio coll'Austria-Ungheria, sarà deciso a Vienna da qui a tre giorni. se il trattato stesso verrà o no firmato.

De Ballestrem ha proposto che i bilanci vengano discussi dal 3 al 10 del prossimo dicembre e ha soggiunto che se ora possibile sarebbe stato anche desiderio del Governo la discussione prima della lettura dei nuovi trattati di commercio fosse terminata prima di Natale.

La proposta del Presidente del Reichstag ha avuto l'assenso della maggioranza.

Austria.

(S) **Vienna**, 28. — *Camera*. — Si riprende la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Hortis dichiara che i deputati italiani insistono nel volere la creazione dell'Università italiana a Trieste.

Regjacic (sloveno), combatte la creazione della Università italiana a Trieste e chiede che venga istituita a Lubiana una Università slava.

Il seguito è rinviato a domani.

Giappone

(S) **Tokio**, 29 — La Dieta inaugurerà ufficialmente i suoi lavori domani.

Presidenza della Camera
e orientamento parlamentare.

Che la candidatura Marcora alla presidenza della Camera dovesse riuscire un po' ostica ad una parte degli elementi costituzionali, sinceramente disposti ad appoggiare il Ministero cra prevedibile, perchè l'on. Marcora, che militò sempre nelle file della radicale, rappresenta quindi la frazione meno numerosa della maggioranza: ma che dovesse procurare eccessivamente l'Opposizione di S. M., non lo credevamo.

Noi non vogliamo entrare ora nel merito della candidatura Marcora. Vi sono taluni delle ragioni di tattica parlamentare, ispirate ad un elevato criterio politico ed anche considerazioni tecniche che non possono essere trascurate in determinate circostanze, le quali hanno un valore, di cui va tenuto conto.

Vi sono parecchi, ad es., che sotto la prima impressione non hanno esitato ad esprimere l'opinione che sarebbe stata preferibile la conferma dei due onorandi uomini, i quali presiedevano i due rami del Parlamento nelle passate legislature e dal punto di vista del sentimento ciò è perfettamente comprensibile: ma col ragionare e col riflettere e apprezzando le considerazioni che indussero il Gabinetto alla decisione adottata, hanno poi finito per convenire che vi è per lo meno il pro' e il contro.

Coloro che sogliono giudicare degli atti e delle esigenze politiche del momento con mente fredda e tenendo conto delle complesse circostanze di una data situazione, lasciando al sentimento una parte limitata, ritengono che quando si sono oltrepassati gli 80 anni, diventa assai difficile, nonostante l'esperienza e il buon volere, di leggere i lavori e le discussioni delle assemblee politiche, specialmente a questi chiarori di luna e coi nuovi costumi, che in virtù degli articoli 100 e simili sono purtroppo penetrati anche nei Parlamenti.

Noi pure avremmo gradito, se nelle sfere del Gabinetto non fossero prevalse quelle considerazioni tattiche e teoniche cui abbiamo accennato, la conferma dei due veneranda di ex-presidenti, ma ciò non significa che la scelta dell'on. Marcora indichi un nuovo orientamento politico del Ministero, come vorrebbe far credere il *Giornale d'Italia*.

L'atto del Governo, afferma l'egregio confratello, si riassume nella più formale smentita a coloro che dalla Relazione al Re e più dal risultato delle elezioni, vollero desumere che intendimento del Ministero di porsi a capo di tutta intera la parte liberale per affrontare e risolvere i problemi più gravi ed urgenti dell'ora presente; e soggiunge che il concetto del « blocco costituzionale » è stato respinto nel campo delle utopie.

Ma chi sono coloro che vollero desumere dall'esito delle elezioni l'intenzione del Gabinetto di governare parlamentarmente con tutti gli elementi costituzionali della Camera, quando l'organo dell'Opposizione di S. M. non ha mai cessato, nè durante le elezioni, nè dopo le elezioni, di combattere il Ministero Giolitti in tutto l'indirizzo, accusandolo d'incapacità, d'inconsistenza nel programma e diassenza d'ogni pensiero o concetto organico nella soluzione dei problemi e nella cura degl'interessi del paese?

L'idea del blocco costituzionale, l'abbiamo detto giorgondendo alla *Perseveranza*, attinta lealmente nella lotta elettorale, tantochè sfidiamo il nostro contraddittore a citare un solo caso in cui il Governo abbia favorito una candidatura dei partiti sovversivi di fronte ad una costituzionale, che avesse la minima probabilità di riuscita, non potrebbe praticamente essere trasportata dal campo elettorale in quello parlamentare, tranne il caso di supreme necessità, che ci pare dileguato dall'orizzonte.

Ne tale ipotesi potrebbe avverarsi, se anche il Ministero attuale vi fosse disposto, dal momento che, oltre a qualche pattuglia di destra, l'on. Sonnino e i suoi amici, per primi, non vi aderirebbero, a meno che il *Giornale d'Italia* non esprima le loro idee e le loro intenzioni.

L'on. Giolitti — soggiunge il confratello — non intende punto interpretare il significato delle elezioni generali, come una riscossa del partito liberale conservatore. Ma questo è un giuoco di parole. L'on. Giolitti, come dimostrò a fatti e non a chiacchiere, ha dato alla lotta elettorale l'impronta di una riscossa del grande partito costituzionale italiano, contro i partiti sovversivi, senza preoccuparsi di questa più che di altra frazione costituzionale.

Questo fu il pensiero, questo il concetto elevato che dominò nel Governo: decimare, per quanto possibile, la rappresentanza dei partiti extra-costituzionali alla Camera.

E nella scelta del Marcora alla presidenza della Camera l'on. Giolitti tende, tra le altre considerazioni, a completare questo concetto ed a raggiungere quell'obettivo, che consiste nel fondere ed incorporare nell'esercito costituzionale, in modo anche più visibile che in passato, gli elementi radicali costituzionali, che fino ad ora già marcata la loro separazione dall'estremà extra-costituzionale.

Il voler quindi far credere che l'on. Giolitti abbia preso il suo posto di combattimento e non sollanto contro i partiti extra-costituzionali, anzi non principalmente contro questi, ossia contro le frazioni temperate del partito costituzionale, rappresentate nel Gabinetto dagli on. Luzzatti, Tittoni, Tedesco etc., è semplicemente un puerile artificio polemico, che rasenta l'assurdità.

Nella relazione al Re, che porta la firma di tutti i Ministri, è detto in modo netto ed esplicito che il Gabinetto intende mantenere integro il suo programma con in più quelle riforme e quei provvedimenti che le esigenze dell'ordine e della pace pubblica hanno reso necessari insieme alla soluzione di alcuni urgenti problemi.

Ora poichè su ciò, che è l'essenza dell'indirizzo politico e parlamentare, esistono tra i membri del Governo il massimo accordo e la più completa armonia, nessuno si sente spostato, come nessuno dei deputati, che hanno fiducia nel Ministero, può sentirsi a disagio.

In quanto all'aperitivo della nomina del Presidente della Camera non è davvero il caso di farne una grossa questione, come vorrebbe il « Giornale d'Italia », trattandosi piuttosto, se fosse lecito il confronto, l'impressione papillare fra *vermouth* o *amaro Protto*, la quale non può alterare gli organi digestivi.

Non pochi preferirebbero il vermouth, ma dopo il « grand prix » ottenuto a « Saint Louis » i competenti dicono che in certi casi l'amaro Protto (negozio di prosperità e pal. Braschi) può riuscire più efficace. Proviamolo.

La XXII Legislatura.

La Legislatura che S. M. il Re inaugura oggi, nella storia politica del Regno d'Italia, prende il quindicesimo posto, mentre nell'ordine cronologico ne è la passata penultima e ventidiesima, essendo state dallo Statuto Albertino sette le Legislature del Parlamento Subalpino.

Ecco la successione:

Parlamento degli Stati Sardi.

I Legislatura — dal 1848 al 30 dicem. 1849. (Sessione unica) mesi 7, giorni 22.

II Legislatura — 1° febbr. 1849 al 30 marzo 1849. (Sessione unica) mesi 1 giorni 30.

III Legislatura — 30 luglio 1849 al 20 nov. 1849. (Sessione unica) mesi 3, giorni 21.

IV Legislatura — 20 dicem. 1849 al 20 novem. 1853. (Tre sessioni) anni 3, mesi 11.

V Legislatura — 19 dicem. 1853 al 25 ottobre 1857. (Tre sessioni) anni 3, mesi 10, giorni 6.

VI Legislatura — 14 dicem. 1857 al 31 gennaio 1860. (Due sessioni) anni 2, mesi 1, giorni 7.

VII Legislatura — 2 aprile 1860 al 17 dicem. 1860. (Sessione unica) mesi 8, giorni 15.

Parlamento del Regno d'Italia.

VIII Legislatura — 18 febbr. 1861 al 9 settem. 1865. (Due sessioni) anni 4, mesi 6, giorni 20.

IX Legislatura — 18 novem. 1865 al 13 febbr. 1867. (Due sessioni) anni 1, mesi 2, giorni 25.

X Legislatura — 22 marzo 1867 al 2 novem. 1870. (Due sessioni) anni 3, mesi 7, giorni 10.

XI Legislatura — 5 dicem. 1870 al 20 settem. 1874. (Tre sessioni) anni 3, mesi 9, giorni 17.

XII Legislatura — 23 novem. 1874 al 3 ottobre 1876. (Due sessioni) anni 1, mesi 10, giorni 10.

XIII Legislatura — 20 novem. 1876 al 2 maggio 1880. (Tre sessioni) anni 3, mesi 5, giorni 12.

XIV Legislatura — 26 marzo 1880 al 2 ottobre 1882. (Sessione unica) anni 2, mesi 6, giorni 6.

XV Legislatura — 22 novem. 1882 al 27 aprile 1886, (Sessione unica) anni 3, mesi 5, giorni 6.

XVI Legislatura — 10 giugno 1886 al 22 ottobre 1890. (Quattro sessioni) anni 4, mesi 4, giorni 12.

XVII Legislatura — 10 dicem. 1890 al 10 ottobre 1892. (Due sessioni) anni 1, mesi 10.

XVIII Legislatura — 23 novem. 1892 all'8 maggio 1895 (Due sessioni) anni 2, mesi 5 giorni 15.

XIX Legislatura — 10 giugno 1895 al 3 marzo 1897. (Sessione unica) anni 1, mesi 10, giorni 24.

XX Legislatura — 3 aprile 1897 al 19 maggio 1900. (Tre sessioni) anni 3, mesi 4, giorni 14.

XXI Legislatura — 16 giugno 1900 al 18 ottobre 1904. (Due sessioni) anni 4, mesi 4, giorni 2.

XXII Legislatura — 30 novembre 1904.

Durata media delle Legislature: anni 2, mesi 8 e giorni 7.

Il Parlamento ha seduto a *Torino* durante le Legislature dall'I all'VIII; a *Firenze* durante la IX, la X e la 1.a Sessione dell'XI Legislatura; a *Roma* dalla XI Legislatura (2.a Sessione) in poi.

Dall'inaugurazione del Regno costituzionale furono pronunciati 42 discorsi della Corona da quattro successivi Re, e precisamente:

2 da Re Carlo Alberto;
23 da Re Vittorio Emanuele II;
13 da Re Umberto I;
2 da Re Vittorio Emanuele III.

Il primo discorso però fu letto, in nome del Re Carlo Alberto, che si trovava oltre Ticino per la prima guerra dell'indipendenza, dal Principe Eugenio di Carignano, Reggente.

Il discorso di inaugurazione della 2.a Sessione della 2.a Legislatura (18 novembre 1869) fu, per la malattia del Re, letto dal Ministro Guardasigilli del tempo, on. Vigliani.

Ai discorsi con i quali dalla Corona furono inaugurati i lavori legislativi al principio di ogni Sessione, devonsi aggiungere i discorsi pronunciati dai quattro Re salendo al Trono, per la prestazione del giuramento.

Dal 18 maggio 1848 al 27 ottobre 1904 il Senato novera 13 Presidenti e la Camera dei deputati ne registra 21, taluni dei quali però ebbero parecchie rielezioni, anche ad intervalli.

Si succedettero al Governo, durante il medesimo periodo, 51 Ministeri, presieduti rispettivamente dagli on. Balbo, Casati, Alfieri di Sostegno, Perrone, Gioberti, Chiodo (Regno di Carlo Alberto) — De Launay, D'Azeglio, Cavour, La Marmora, Ricasoli, Rattazzi, Farini Luigi, Minghetti, Menabrea, Lanza, Depretis (Regno di Vittorio Emanuele II) — Depretis, Cairoli, Crispi, Di Rudinì, Giolitti, Pelloux, Saracco (Regno di Umberto I) — Saracco, Zanardelli e Giolitti (Regno di Vittorio Emanuele III).

Dal 24 Presidenti del Consiglio, appartengono al Regno degli Stati Sardi 10; al Regno d'Italia gli altri 14 — Furono Presidenti del Consiglio in anmdue i periodi della nostra vita parlamentare 2, gli on. Cavour e La Marmora.

Sono viventi soli quattro, cioè gli on. Giolitti, Di Rudinì, Pelloux e Saracco.

I parlamentari scandinavi a Parigi.

Parigi, 29 — Al banchetto di iersera in onore dei deputati scandinavi, parlò anche il Pres. del Cons., sig. Combes, il quale rilevò che l'arrivo degli scandinavi, risponde al vibrante invito rivolto dalla Francia ai popoli perchè si uniscano in una pace feconda.

Rispondendo a questo appello — continuò — con una manifestazione che associa la vostre Nazioni e i vostri Governi ai pensieri pacifici della nostra Nazione e del nostro Parlamento. Voi, messaggeri di pace, potrete dire che le parole di pace pronunciate dalla Francia non possono far supporre che essa sia in decadenza o sia divenuta debole, quando, malleicando la guerra, invita i popoli ad associarsi in una politica di concordia e di umanità. La sua incontestata bravura e le sue guerre la autorizzano a far della pace la regola immutabile della politica estera e a moltiplicare i suoi trattati di arbitrato, che sono strumenti di pace.

Il Presidente del Consiglio ha terminato facendo un brindisi ai Sovrani ed ai popoli scandinavi.

Il discorso fu vivamente applaudito.

Fu inoltre letta una lettera di Bourgeois, membro della Corte dell'Aja, il quale dolente di non potere assistere alla riunione, dice che il comunico percorra la prossima un tempo nel quale la legislazione internazionale avvilupperà come una rete pacifica i popoli civili.

(S) **Parigi**, 29. — Il Municipio di Parigi ha offerto oggi all'*Hôtel de Ville* un pranzo ai delegati scandinavi. Vi erano 370 convitati, fra cui 160 signore. Brindisi cordiali furono scambiati.

Nei Balcani.

(S) **Vienna**, 29 — Mandano da Sofia che negli ultimi giorni ha avuto luogo colà una conferenza del Comitato centrale macedone alla quale assisteranno i rappresentanti della provincia.

Si presa la deliberazione di convocare a Sofia nel dicembre i Comitati bulgari per discutere la questione della riforma delle armi nella prossima primavera.

(S) **Costantinopoli** 29. — Gli ambasciatori di Russia e d'Austria-Ungheria comunicarono alla Porta una Nota annunziante l'arrivo degli ufficiali supplementari della gendarmeria ad Uesküb ed invitarono la Porta a firmare la convenzione relativa agli ufficiali supplementari della gendarmeria.

Il commercio italiano.

Nel mese di ottobre u. s. il commercio italiano presenta in confronto dello stesso mese del 1903 un aumento di importazione di L. 4,265,117 nelle importazioni ed un aumento di L. 2,383,282 nelle esportazioni.

Così nei primi 10 mesi del 1904 il valore del nostro movimento commerciale raggiunge i seguenti totali:

		Differenza sul per. corr. del 1903
Importazione	L. 1,502,349,619	— 25,324,398
Esportazione	» 1,289,183,470	+ 51,183,944

In questo periodo in confronto del periodo corrispondente 1903 si riscontrano:

all'**importazione** i seguenti aumenti:

	per lire	
Macchine		14,000,000
Carbon fossile	»	9,700,000
Pelli bovine	»	7,500,000
Rame in pani	»	7,000,000
Solfato di rame	»	6,000,000
Prodotti chimici	»	6,000,000
Legname	»	6,000,000
Veicoli ferroviari	»	4,000,000
Rottami di ferro	»	3,900,000
Grassi non nominati	»	3,700,000
Juta greggia	»	2,900,000
Ghisa in pani	»	2,700,000
Fosfati	»	2,500,000
Pesci	»	2,000,000
Madreperla	»	2,000,000

a questi aumenti si contrappongono le seguenti diminuzioni:

	per lire	
Grano		55,300,000
Granturco	»	17,000,000
Avena	»	4,000,000
Legumi secchi	»	3,000,000
Seta tinta	»	14,500,000
Seta greggia	»	8,600,000
Bozzoli	»	10,000,000
Olio d'oliva	»	4,700,000

All'**esportazione** si verificano gli aumenti:

	per lire	
Bastimenti		31,600,000
Canapa greggia	»	10,600,000
Tessuti di cotone	»	14,000,000
Manufatti di seta	»	4,000,000
Filati di canapa	»	2,000,000
Tessuti di canapa	»	2,000,000
Tessuti di lana	»	2,000,000
Prodotti chimici	»	2,700,000
Olio d'oliva	»	10,100,000
Farine	»	3,000,000
Riso	»	2,800,000
Agrumi	»	2,800,000
Paste	»	2,700,000

e le diminuzioni seguenti:

	per lire	
Seta torta		12,000,000
Mandorle	»	11,500,000
Noci e nocciuole	»	3,800,000
Bovini	»	8,000,000
Burro	»	2,000,000
Formaggio	»	2,000,000

Dai totali precedenti sono esclusi l'oro e le monete, che hanno dato nei 10 mesi il seguente movimento:

		Differenza sul per. corr. del 1903
Importazione	L. 42,587,500	— 59,768,100
Esportazione	» 7,767 100	+ 59,538,500

ARMI ED ARMATI

Nella marina inglese.

(S) **Portsmouth**, 29. — Si annunzia ufficialmente che sonalteps 2 vapore e altre imbarcazioni appartaenti ad una squadriglia di torpediniere, che faceva esperimenti per la posa di mine sottomarine, furono ridotte in frantumi in seguito ad un'esplosione avvenuta. Si deplorano 2 morti e 2 feriti.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Lo Studio — Rivista mensile illustrata di Arte pura e applicata — Londra, Carlo Holme, editore.

Il fascicolo od novembre di questa splendida rivista mensile che sia per compiere il suo undicesimo anno di vita, è veramente notevole per la sua ricchezza e varietà.

Un primo articolo, dovuto a Enrico Franz, è dedicato a Riccardo Parkes Bonington, un pittore che visse sul principio del secolo XIX e di cui arte rivela singolari pregi di tecnica e di color ; poi un altro di S. Leveus, su di un artista decoratore austriaco, il Koloman Moser, nelle sue originali concezioni. Seguono un interessante studio di Van der Veer sul pittore paesaggista V. Virtio Gilsoel; alcuni disegni sull'architettura domestica; poi una detta rassegna di Riccardo Quick sull'Arte primitiva, nella quale, con numerosissime incisioni di pipe in uso presso molti popoli.

Una serie di artistici disegni e schizzi di Wernon Howe Bailey, ci fa passare sotto gli occhi alcuni punti caratteristici di Londra; ed infine un ultimo articolo si occupa delle migliori opere di recente eseguite nella scuola d'arte di Liverpool.

Il risultato di uno dei concorsi banditi dalla « Studio » su disegni per case campestri, fu argomento delle « Conversazioni » nella quale è trattato qualsiasi genere di arte, e le corrispondenze dalle principali città del mondo sul movimento artistico di ogni nazione, completano questo numero della rivista illustrato colla consueta magnificenza da una quantità di incisioni in nero e di tavole a colori fuori testo.

Poesie romanesche di Giggi Zanazzo. Casa ed. Roux e Varenge. Tor no Roma.

Il dialetto romanesco non ha avuto e non ha, come i dialetti di altre regioni, una letteratura vasta e copiosa per le intrinseche ragioni della sua essenza, che non è qui il caso di esporre e discutere.

Gli splendidi Belli fu il poeta immortale della poesia dialettale e innumerevoli sonsero gli imitatori troppo facili, d'meritando in che consiste il merito della sua grande poesia : lo spirito profondo e satirico e la scelta lingua dalla forma.

Tra gli imitatori prese subito un aspetto speciale Giggi Zanazzo quando, nel 1881, appena ventenne, pubblicò i primi saggi della sua lirica romanesca e gli schizzi di novelle di vita popolana, come a una gara sperarono, nel desiderio che il dialetto romanesco progredisse le nobili tradizioni del Belli.

Lo Zanazzo nobilitò allora dello buone poesie, ispirate a un sano e delicato sentimento e a cui pensieri che sono veri, quadretti caratteristici delle usanze del popolino di Roma come: *N'inforonata al teatro Nazzionale*, che si può chiamare il suo capolavoro, *La tera*, *La sera de la Befana* ecc.

Lo Zanazzo fu salutato giustamente come il prosecutore dell'arte del Belli, ma da qualche anno la sua vena poetica si è andata affievolendo assai sensibilmente. Ora in questo, questo volume di un Rio e Pane, Varieno Zanzo fatto una nitida edizione e che raccoglie tutte le sue poesie, edite e inedite, sarà salutato con piacere da tutti gli ammiratori e cultori della poesia dialettale.

San Sito da Bessano e la Badia Greca di Grottaferrata di Gualtiero Petrucci. — Tipografia Operaia, Roma.

E' un interessante opuscolo che viene a proposito per la recente chiusura delle feste centenarie della Badia, di cui il Petrucci fa una sintetica storia nella quale fa mostra di una esteso cultura.

Il Petrucci si occupa anche dei preziosi monumenti di letteratura e di arte contenuti nella famosa Badia.

Ballate di Mercurino Sappa — Ed. Streglio, Torino.

Il giovane poeta riunisce in bella edizione discreto ballate, di forma elegante ed accurata, nelle quali esprime in una smagrire delle bellezze della natura e riproduce rapidi ed abili quadretti della vita.

La rievocazione di questo tipo di poeta schiettamente italiano è abbastanza felice e fa bene sperare del Sappa.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

Nomina di Sottosegretari di Stato.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio comunale di S. Giovanni di Gerace (Reggio Calabria).

Decr. Min. con cui viene costituito il presidente della Commissione esaminatrice per il concorso a 15 posti di volontario nell'Amministrazione centrale della guerra.

Ordinanza di polizia veterinaria.

Disposizioni fatte dal personale dipendente dal Min. della Guerra.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 7 al 13 novembre.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 28. — Mattia Tamarino, quegli che il 18 giugno p. p. strangolò la moglie per vaghi sospetti di infedeltà, s'è impiccato nella Carceri Nuove, ov'era rinchiuso in attesa del giudizio.

— 29, ore 15,35. — (*Ermoni*). — In seguito ad un litigio sorto per la differenza d'un soldo sul prezzo di birilli presso una osteria in borgata alla Rocca, Giovanni Moretta, trentaseienne, ha ucciso con una coltellata nel cuore Paolo Perano, di anni 27 panettiere. L'omicida è imprigionato, però la Questura lo ritiene un ozioso abituale. E' stato arrestato.

Verona, 28. — L'ufficio dell'Agenzia delle imposte di Trigliago è stato distrutto dal fuoco. Questo ha invaso anche l'ufficio della Pretura. I documenti principali sono stati salvati, ma i danni materiali sono gravissimi.

Bari, 29, ore 13,10. — (*R. G.*) — Iersera certa Maria Pastelle, d'anni 24, da Bitritto, tessitrice, sparò colpi di rivoltella contro il carabiniere Pasquale Francone e lo ferì nella gola. Il fatto avvenne nel corso di guardia della caserma della legione, ed ebbe una causa passionale.

Il carabiniere aveva sedotto qualche anni fa la ragazza e non aveva avuto un figlio. Saputo che l'amante doveva congedarsi, la ragazza venne qui armata di rivoltella, e caricato il carabiniere, alla risposta di lui che non sarebbe ritornato a Bitritto, sparò.

Le condizioni del ferito sono gravi. La ferrice è stata arrestata con una sorella.

Firenze, 28. — Si è costituito, auspice il prof. Isidoro Del Lungo, la Sezione fiorentina della Lega per la moralità pubblica fondata in Torino dal prof. Bottazzi.

Palermo, 29. — Soltanto pochi alunni si sono presentati stamane nelle scuole secondarie. Dinanzi al Liceo Vittorio Emanuele ed al Liceo Garibaldi gli scioperanti sono stati dispersi dalla forza pubblica.

Alle 9 sono radunati in piazza Manfredi Tigrini ove hanno parlato tre giovani per reclamare modifiche del regolamento. I convenuti si sono sciolti pacificamente dopo d'essersi dato convegno per le 16 nella Camera del lavoro.

Tutti gli Istituti scolastici sono custoditi da forti drappelli di guardie e di carabinieri.

Pova, 28. — Ieri sera certo Giovanni Zaramella alterco col padre e lo assalì. Il fratello Giulio, presente, gli diede uno schiaffo. Egli preso dall'ira ferì il fratello, Subito dopo il feritore si pentì domandò aiuto e bendò il fratello ; poi lo portò all'ospedale dove i medici sperano di salvarlo.

— In Volta Barozza scoppiò un incendio nella bosaria di certo Pietro Pierun, padre di parecchi figli. La bosaria ebbe a soffrire gravi danni per il fuoco, e tutto il fuoco distrusse parecchi quintali di fieno. Il danno ascende a 40 mila lire. Il povero Pierun non era assicurato.

— Stasera verso le 18.30 presso porta Pontecorvo fu ferrata da uno sconosciuto a colpi di pistola contro la treno che sopraggiungeva. Furono rotti due vetri, e per fortuna i viaggiatori se la cavarono con un po' di spavento. I carabinieri ricercano il colpevole.

— Gli studenti nelle varie Facoltà della nostra Università si agitano per il ritardo con cui vengono pagati gli stipendi, ed hanno inviato un telegramma di protesta al Ministro.

— Oggi il comm. Levi Civita, neo-sindaco di Padova, ha prestato giuramento davanti al prefetto.

Napoli, 29 ore 17,55 — Stasera nella contrada San Giovanni a Teduccio un giovane, parte d'una cena in osteria ha ruinato. Le maggiori danno trovato ed ucciso un operaio.

— Certa Luisa Russo, sessantenne, sidormentatasi presso un bruciere è rimasta vittima del fuoco appiccatosele alle vesti.

Padova, 29, ore 22,10. Arturo Capozzo, calzolaio, studentasse davanti all'abitazione della trentenne Angelina Testa, vedovala nuova, aperto contro di lei un colpo di rivoltella, fredalmente.

La causa, perchè la ragazza respingeva sdegnosamente le sue proposte di amore.

Il feritore, datosi alla fuga, è finora irreperibile.

II III Congresso antischiavista.

Taranto, 28. — Il Comitato lavora alacremente alla preparazione del III Congresso antischiavista itali ano che si svolgerà qui nei giorni 6, 7 ed 8 prossimo sotto la presidenza di mons. Jorio vescovo di Taranto.

Scioperi.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Ferrara, 28 — Gli operai della Raffineria Nazionale di Pontelagoscuro hanno sospeso per sciopero l'Amministrazione rifiuta loro, contrariamente alla consuetudine vecchia, il riposo festivo.

Livorno, 28. — Duecento operai scalda-chiodi e calderai del Cantiere Orlando hanno scioperato chiedendo 70 cent. al giorno invece di 45.

Scioperi all' estero.

(S) **Buenos Ayres**, 29. — Gli scioperi sono stazionari con tendenza a diminuire. Il Governo non annette nessuna importanza a questo movimento.

Il Ministro dell'interno ha dichiarato a nome del Presidente della Repubblica che le misure necessarie sono state prese per mantenere l'ordine pubblico.

Teatri ed Arte

Drammatica. — A Torino era vivamente attesa la prima rappresentazione del « Re Burlone » di Gerolamo Rovetta, che si doveva recare nei primi di dicembre, e che sarebbe stata uno degli avvenimenti più rilevanti di questa feconda stagione drammatica.

Ma il Rovetta ha cheisto che il manoscritto della sua commedia gli fosse riconsegnato, modificando il desiderio di vedere e di lanare la sua opera.

Il « Re Burlone » sarà rappresentato al Teatro Manzoni di Milano nella stagione prossima di Carnevale, dalla Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi, che già l'aveva annunziato all'Alfieri di Torino.

— Si annunzia per l'anno venturo una nuova Compagnia drammatica: primo attore Amaleo Chiantoni, prima attrice Evelina Paoli, ora prima attrice giovane con Zacconi.

— L'*Arte drammatica* annunzia che Gaetano Sbodio torna con Edoardo Ferravilla. Ecco una buona notizia, anche perchè si sentiva che Ferravilla continuerà a recitare almeno altri due anni. Ferravilla annunzia che dopo questi due anni si ritirerà definitivamente.

— Il coloratto a rigore Salvatore Gandin ha deliberato di rimettere in palcoscenico « Sergio » di Giacosa, « Pro Patria », a beneficio della Casa Militare Umberto I in Torate.

Il volume contrende 4 drammi storici in versi: « Lodro », « Sampiero », « Nina di Dante » ed « Sibonte ». Il volume si vende a L. 4.

Lirica. — Stasera andrà in scena a Torino la prima opera del maestro Frank Alfano, su libretto di Cesare Hanau. L'attesa è molta, data la fama del nostro e del libretti sta. Interverranno alla rappresentazione i critici dei maggiori giornali di Milano e di Roma.

— Ci scrivono da Barcellona in data 26 corrente che in quel Teatro Liceo ha ottenuto un nuovo trionfo, fanstizzando addirittura il pubblico, la nostra concittadina Elena Bianchini-Cappelli, nell'opera « Il Trovatore ».

I più importanti giornali dicono che da molti anni a Barcellona non si è udita artista così grande.

Per l'Accademia di Francia in Roma.

Parigi 29. — I giornali dicono che oggi il Ministro Chaumié firmerà la nomina di Carolus-Duran a direttore dell'Accademia di Villa Medici a Roma.

In onore di Marconi.

(S) **Glasgow**, 29. — Lord Kelvin ha preso possesso solennemente delle funzioni di direttore della Università ed ha conferito a Marconi il titolo di dottore *ad honorem*.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VI Sezione.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Longhi e Ciavela — P.M. cav. Tommasi — Canc.: Ferrari.

Il processo Ubaldelli

L'udienza è aperta alle 12.45.

E' presente la Garavaglia, la quale, a dire la verità, non sembra affatto annuiata. Veste di nero ed ha il capo coperto da una *sciarfa* di seta a colori vistosi.

L'avv. Romeo Ferrini fa stanza per il rinvio del processo nei dieci giorni perchè l'avv. Tozzi, difensore della Garavaglia, trovasi ammalato.

Il Tribunale tolunto nomina difensore d'ufficio della Garavaglia l'avv. Turrini.

Gli avv. Caponetti e Macherione chiedono il rinvio degli atti al giudice istruttore perchè contesti agli imputati il contenuto di alcuni documenti che si trovano negli atti processo e che non furono ad essi contestati nel periodo istruttorio.

L'avv. Colmayer ritiene che il processo debba rinviarsi perchè l'Albanesi, febbricitante, non può assistere all'abbattimento.

L'avv. Pinci (P. C.) non si oppone, ma chiede sia rinviata non 10 giorni.

Il P. M. non ritiene giusti fondate le ragioni per le quali si vuole il rinvio.

Il Tribunale respinge la richiesta di rinvio.

Poscia la Garavaglia dichiara di non aver fiducia nell'avv. Turrini, ma il presidente invita il difensore a rimanere al suo posto.

Si riprende quindi l'interrogatorio della Brigida Ubaldelli.

Asserisce di aver dato sì dott. Magagnini, in p u volte, per la cura fatta alla Maria Alessandrina circa L. 3000.

Nega assolutamente di aver minacciato il dott. Melloni perchè dichiarasse che la Elisa Colmi al momento della assicurazione era affetta di febbri malariche.

La quistione del bambino che fece ricoverare all'Istituto « Protettorato di S. Giuseppe » la Ubaldelli afferma che fu trovato abbandonato dalla sorella Elisa in via dei Lavatori.

Nega poi di aver falsificata la firma di mons. Roberto Calai in un contratto di locazione.

In quanto all'accusa di aver fatto uso del titolo di contessa, asserisce che che i titoli giustificativi le sono stati portati via mentre si trovava in carcere.

Fatto sitre contestazione alla Ubaldelli dagli avvocati Pinci e Pantano (P. C.), si interroga la Garavaglia, la quale dichiara di essere stata sempre affettuosa per quanto ha dichiarato la Ubaldelli e quindi si dichiara innocente.

Quindi l'udienza è rinviata a giovedì alle 11.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — **Alfonsi Angelo**, legname e carbone, via dei Molini 23. Fallimento dichiarato su istanza di Severino Lilli. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. Giuseppe Amici. Prima adunanza 17 dicembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 28 dicembre. Chiusura 17 gennaio.

CONCORDATO CONCLUSO — **Stefanini Alessandro**, «ombrellaio, Corso V. Emanuele 415. E' stato concluso il concordato al 30 per cento pagabile in tre rate uguali posticipate. Hanno aderito al concordato 24 creditori per L. 12,000 circa sopra 31 somessi per L. 16,000.

Sabucci Ulisse, fabbricante di carta in Tivoli. E' stato concluso il concordato al 20 per cento pagabile in una sola rata un mese dopo l'omologazione del concordato. Hanno aderito al concordato 12 creditori per L. 9167,50 sopra 16 ammessi per L. 14812,06.

VENDITA — **Sarzana Nazzareno**, generi alimentari, via Milazzo 35-37. Il curatore avv. Secreti è stato autorizzato a vendere a trattative privato le merci appartenenti al fallito.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO — **Tirelli Caterina**, articoli fotografici, via Cavour 256. All'avv. Guido Cecconi per l'opera prestata quale curatore del fallimento, sono state liquidate 200 lire.

CURATORE CONFERMATO — **Amadori Lorenzo**, laboratorio di biancheria, via della Vite 32. Il rag. Temistocle Ricci è stato confermato curatore del fallimento.

CONCORDATI OMOLOGATI — **Corciulo Raffaele**, litografia e commerciali, via del Tempio Valle 6. E' stato omologato il concordato concluso il 30 novembre al 15 per cento pagabile in due rate uguali. Sonostati negati i benefici di legge. Al rag. Italo Ferrari, per l'opera prestata quale curatore del fallimento sono state liquidate 400 lire.

Berardi Pio Augusto, drogheria, via del Tritone 146. E' stato omologato il concordato concluso il 14 novembre al 25 per cento pagabile in 4 rate uguali. Sono stati negati i benefici di legge.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un romanzo emozionante.

Come segno dei tempi, è interessante notare l'effetto che produrrebbe in Inghilterra il quadro della distruzione dell' Impero dell' Indi a e la descrizione della invasione dell'Inghilterra, contenuta in un romanzo militare, pubblicato di recente in Germania e tradotto in inglese.

L'autore, certo signor Noman, narra come chi in Russia sia stata cacciata dall'Estremo Oriente dal Giappone.

Esso si vendica sull'India.

L'invasione del Pendjab, la presa di Lahore e di Delhi, la difesa in difesione delle truppe inquartinate dell'Indi a, condotte da Lord Kitchener, sono descritte con abbastanza scienza militare perchè questa gigantesca avventura apparia verosimile.

L'autore narra che la Francia si trovano trascinate nella guerra contro l'Impero britannico.

Grande battaglio navale a Flusking, disastroso per gli inglesi, grazie alla loro proverbiale incuria di una flotta francese condotta dall' ammiraglio da Cantelon, che va a soccorrere la flotta tedesca.

L'imperatore di Germania arriva a Londra secondato da un esercito francese abbarcato ad Hastings.

La pace chiude Russia l'India, alla Francia l'Egitto e il Belgio, alla Germania Anversa, Zanzibar e l'Africa australe.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 30 novembre 1904 — S. Andrea apost.
Leva il Sole alle ore 7.18 m. — Tramonta alle 4.38 s.
Leva la Luna alle ore ... s. — Tramonta alle 0.45 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 29 Novembre alle ore 8.
IN EUROPA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-11.1	3/4 coper.	Nizza	0.3	sereno
Arcangelo	1.5	nebbioso	Zurigo	-6.8	nebbioso
Stoccolma	-2.0	1/4 coper.	Bernhardin.	5.8	coperto
Madrid	2.0	sereno	Malta	11.4	3/4 coper.
Parigi	0.2	coperto	Atene	10.6	coperto

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	2.9	sereno	calmo	5.4	2.3
Torino	2.7	1/4 coperto	—	3.8	1.4
Milano	3.0	sereno	—	2.8	4.6
Verona	-0.6	nebbioso	calmo	4.0	1.7
Belluno	2.1	sereno	—	3.2	2.7
Ravenna	3.3	coperto	—	5.5	5.0
Ancona	3.6	nebbia	mosso	7.2	2.2
Firenze	4.6	sereno	—	8.3	-0.7
Roma	4.6	coperto	—	9.4	6.9
Urbi	3.5	coperto	legg. mosso	8.8	3.0
Napoli	5.2	coperto	calmo	7.4	3.6
Cagliari	-0.3	coperto	—	4.8	-0.3
Tiriolo	3.0	nebbioso	—	5.1	4.3
Palermo	8.6	coperto	legg. mosso	13.6	7.7
Messina	11.4	coperto	calmo	13.6	9.6
Siracusa	6.8	piovoso	id.	13.5	4.0

Probabilità: venti moderati o freschi tra Nord e levante; cielo vario sull'Italia superiore, nuvoloso con qualche poggia altrove; mare qua e là agitato.

A ROMA.

Ufficio Centrale del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.1. Termometro centigr.: massima *9.1 minima 0.0* Umidità relativa alle ore 48 assoluta 3.74. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: sereno.

Monoverbo.

C S

Situazione del Passatempo precedente:
Meta-fisica

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 NOVEMBRE 1904.

Morzanti Augusto calzolaio, con Croce Teresa
Merolo Antonio guardia notturna, con Albani Pellegrina
Pazzi Paolo bracciante con Bamonte Maria
Imperoli Francesco stuccatore, con Alvisi Mar herita
Bellini Giuseppe impiegato, con Fiumini Vincenza
Palazzo Marco sarto, con Carroni Maria
Ridolfi Rodolfo informatore, con Bruschini Teresa
Cap ini Aldo Marco falegname con Verani Emilia
Mastr di Piet e facchino, con Fischialletti Bruna
Tizziani Lamberto, impiegato, con Giampietri Virginia
Antonini Marco Pietro, con De Varoli Giuseppina
Salomone Lorenzo domestico, con Iacobini Caterina
Pastrelli Ottorino impiegato, con Sberzoli Maria
Mastrati Arturo commesso, con Di Napoli Ester
Fioravanti Febeiano agente, con Taveri Emma
Giovenali Rinaldo macratore, con Sperzali Velia
Ferroni Mario meccanico, con D'Angelo Rosina
Papi Cesare pitori edile, con Papi Maria
Tomassini Gioacchino vignarolo, con Sterpi Enrichetta
Ferroni Alberto meccanico, con Tanchellini Anna
Terzani Vincenzo tipografo, con Grasso Carmela

MATRIMONI del 21 NOVEMBRE 1904.

Vercelli Romeo impiegato, con Salerani Margherita
Camilletti Raimondo pizzicagnolo, con Massoni Gabrubini Giulia
Casini Paolo scalpellino, con Ledoli Giulia
Ferrari Lorenzo stuccatore, con Quaranta Luisa
Quagliari Ettore mastonastro, con Spatiani Cleofe
Pantalmaer Giovanni commerciante, con Ercoli Maria
Quagliari Ferdinando meccanico, con Clementi Maria
Ciarulli Cesare cementista, con Sbrolli Annunziata

Nati e morti denunziati il 27 novembre 1904
Nati in comune : nati morti
Nati 31 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Parazza Maria, Venezia, 70, ved. Dari
Del Mora Mario, Roma, 15
Luchini Cesare fu Sante, Camerino, 27, falegname, coni.
Di Car o Bernardina fu Francesca, Anticoli Corrado, 64, vedova Ciarelli
Spinelli Orsola fu Vincenzo, Pretare, 85, ved. Ciccolini
Chiment Augusto fu Francesco, Roma, 38, celibe
Ricci Romeo fu Pietro, Roma, 59, impiegato, coni.
Valentini Caterina fu Antonio, Piano Romano, 60, vedova Marchetti
Nonvelet Filomena fu Luigi, Jenne, 63, ved. Longo
Ferranti Assunta fu Antonio, Terni, 34, nubile
Andreoli Serafina fu Vincenzo, Roma, 79
Mariani Orazio fu Giovanni, 78, calzolaio, ved.
Di Francesco Filippo fu Berardo, Barisciallo, 82, ved.
Cetrosi Felice fu Luigi, Roma, 36, barocciaio
Alveti Pie fu Antonio, Paliano, 30, celibe
Morzani Anna fu Antonio, Antrico, 60
Melani Anna di Agostino, Soma, 18
Dalsoldo Luigia fu Paolo, Venezia, 63, rubile
Nantier Maria fu Enrico, Roma, 37
Gasparri Emma di Odoardo, Roma, 9
Giorgi Angelica fu Gaspare, Rocca, 77, ved.
Antonini Maria Vincenza, Roma, 62, celibe
Sanchioni Carolina fu Raffaele, Roma, 75, ved. Tarroiti
Bernard Maria fu Tommaso, Bedfort. 65, ved. Grant

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Brescia - 16 dicembre - Manutenzione ordinaria di strade provinciali 1904-1915 :

a) Barzolo-Songa *m.* 24,350. Prez. Ann. L. 7.800:
b) Lonio-Tassse *m.* 21,200. Ann. L. 6.800:
c) Mandolorni-Iseo *m.* 16,617. Annue L. 6.300.
d) Iseo-Rovato m. 13 473. Annue L. 3.600.
e) Mantovane-Asola ann. *m.* 38,052.40. Ann. L. 7.000.

Il Ponterico-Verolanuova m. 34,904.80. Ann. L. 17.200.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guide del Forestiere - Corso Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
» » 1264 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Frascati, 29. — Il banchetto all'on. Agoglia offertogli l'altro ieri riuscì superiore ad ogni desiderio. Il Politeama era stato trasformato in una sera in verdura e di fiori, resa più gaia dalle numerose bandiere nazionali, disposte anche a trofei attorno ai busti dei Sovrani, posti su colonnine di marmo.

In giro ai palchi correvano festoni di mirto e di lauro adornati gli stemmi dei Comuni dei Collegi di Albano e di Terzmini Imerese; sulle lunghe 8 tavole erano stati disposti bei cesti di fiori e tronfoli di frutta.

Alle 20 Agoglia giunse in carrozza dalla R. accompagnato da un copioso numero di amici recandosi sub to al Politeama, ove il concerto comunale prestava servizio.

Alla tavola d'onore sul palcoscenico sedevi l'on. Agoglia, con ai lati i sindaci di Albano e di Terzmini Imerese, di Bagheria, ed attornato da quasi tutti i sindaci dell'intero Collegio di Albano, dal consigliere provinciale di Palestrina e Zagarolo e da speciale personale, dalle cariche Cesarini e dalla Vice Presidenza del Consiglio Reali, il signor Montani, il comm. Pantanelli, cav. Sbardella, cav. Colfelinci, cav. Mazzoni, cav. De Rossi e tanti altri.

Durante il banchetto regnò la massima cordialità.

All'arrosto cominciarono i brindisi, diciamo così.

Il sindaco di Frascati, cav. Valenzani, ora anche con simpatiche parole porgeva un augurio particolare che la bella e gentile città tusculana, 12 anni or sono eletse l'Agoglia a deputato del Collegio di Albano, dopo che lo aveva sperimentato prezioso elemento come suo consigliere provinciale.

L'avv. Palmisano, rappresentante il Comune di Terzmini Imerese, si disse orgoglioso della cmmunanza di affetti di popolazioni così lontane per un uomo meritevole di ogni encomio, per l'operosità, per l'integrità della vita, e sottezze dell'ingegno e l'operosità instancabile.

Rispose l'on. Agoglia, protestando a sua volta immutabile riconoscenza e memoranza al Corpo elettorale di Albano, dal quale soltanto egli ripeteva la sua posizione sociale, ed esortando la sua gratitudine per i suoi amici del Lazio.

Dopo il pranzo i convenuti si recarono al Municipio ove fu servito il caffè.

Il sindaco in ultimo inviò l'on. Agoglia nel suo palazzo, ove offrì a tutti un gran copa bottiglie di aleatico e di vino spumante.

Alle 18, l'on. Agoglia fu accompagnato alla stazione dove partirono ancora l'avv. Battaglia, siciliano, e D. Cesare Bertini.

L'on. Agoglie, profondamente commosso della dimostrazione ricevuta, fece ritorno a Roma in compagnia di alcuni amici.

Durante il giorno pervennero 42 telegrammi di adesione.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il nostro addetto militare a Berlino, colonnello Gastaldello, i deputati Lanzilero e Santini e il generale Pallavicini, comandante la divisione di Messina.

— Ecco il servizio del mese pel prossimo dicembre:

Presieranno servizio per la Casa civile il duca Gio, mastro di cerimonie e il conte Tozzoni: per la Casa militare il contrammiraglio De Orestis e il maggiore Bavazzani.

Per la Regina Elena saranno di servizio il conte e la contessa Bruschi.

La Regina Margherita e i Principi reali. Domani, alle 8.40, farà ritorno in Roma S. M. la Regina Margherita.

Iersera, alle 21.45, giunse da Firenze S. A. R. il Conte di Torino.

Alle 23.45 di stanotte è arrivato S. A. R. il Duca di Genova.

L'inaugurazione della XXII Legislatura. — Stamane, alle 10.30, al Palazzo Madama S. M. il Re inaugurerà la XXII legislatura parlamentare.

L'uscita dei Reali dal Quirinale verrà segnalata da Monte Mario con lo sparo del cannone.

Il servizio d'onore nell'interno del Senato sarà fatto dal 1° regg. granatieri.

Tutte le truppe del presidio agli ordini del generale Mazza, comandante la Divisione Militare, faranno alla al passaggio del Corteo Reale.

Gli ufficiali in attività di servizio nell'esercito, R. Marina, del R. Esercito e delle Guardie di Finanza, non sotto le armi e quelli in congedo, assisteranno alla parata schierandosi in piazza Madama lungo il lato prospiciente al palazzo del Senato.

Il 13. artiglieria e il 3. artigl. saranno agli ordini del magg. gen. Nicolis di Robilant, comandante della brigata Basilicata, il 1., 3., 4. genio, la brigata Ferrovieri, il 3. battaglione del 6. fanteria saranno agli ordini del magg. gen. Coppa-Mozlla, comandante del genio, il reg. Cavalleggeri Umberto I, il 58. fanteria, la guardia di finanza, il 44. e 47. fanteria, agli ordini del magg. gen. Masi comandante della brigata Ferrara, la Legione Allievi carabinieri, il 2. granatieri, la scuola magistrale di scherma e il Collegio Militare, agli ordini del col. Di Maniera, Comandante della Legione Allievi CC. RR.

Per tale occasione il Sindaco ha emanato le seguenti disposizioni:

Dalle ore 9 e fino a che il Corteggio Reale non avrà fatto ritorno al palazzo del Quirinale, il tranvia dei veicoli e dei pedoni in piazza Madama, nella Corsa a Agonale, in via dei Sediari, in via della Saxiena, in via dei Sudcrari, in via del Salvatore, in piazza di Pietra, in piazza di Pietra, in via della Cornacchie, in via delle Cinque Lune e nel vicolo del Piscotto.

Nella piazza e in via del Quirinale, nella via Nazionale (dal largo Magnanapoli alla piazza Venezia), in via del Pichiorto, in piazza del Gesù e nel Corso Vittorio Emanuele fino alla via dei Sediari, il transito delle carrozze sarà interrotto un ora.

Tutte le persone che vorranno gl'invisti al palazzo Madama (meno quelle di un tu suprosso) avranno accesso alla piazza omonima o dalla Corsia Agonale o dalla via dei Sudcrari. Quelle che apparteranno al Corpo diplomatico, alle Rappresentanze del Senato e della Camera dei Deputati, ai Ministri e ai Sottosegretari di Stato, usufranno dalla piazza Madama per la via del Salvatore e dalla ordinata a collocarsi, secondo le istruzioni che daranno sul posto le ordinanze e non prima delle 9 e piazza di S. Luigi dei Francesi e sul Pozzo delle Cornacchie; le altre carrozze, appena discessi gl'invisti in piazza Madama, si metteranno per la via delle Cinque Lune e, qualora debbano attendere, si fermeranno nel Circo Agonale.

Le carrozze degl'invisti alla Tribuna A e B, con ingresso da piazza Belgrio Rappresentanza del Senato per via de' Cresceuzi, e, discesi gl'invisti, percorreranno la pi zza di S. Luigi dei Francesi e andranno a collocarsi in via della Scrofa.

Quelle che vorranno recarsi a piedi alla cer monia, potranno transitare per tutte le vie che conducono al palazzo Madama, eccette che per la via dei Sudrari.

Gli onorevoli Senatori e Deputati, per accedere a piedi al palazzo, alle Rappresentanze del Senato e per qualunque via (escluso quella dei Sudrari) attraversando anche le file della truppa all'estremità dei riparti militari dovranno risultare muniti della loro medaglia o del biglietto personale del Capo di Gabinetto di S. E. il Ministro de l'interno.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il cardinale Langenieux arcivescovo di Reims e successivamente ristabilito mons. Vaiyi vescovo di Esperies in Ungheria ; monsignor Firczach vescovo di Munkacs in Ungheria; mons. Tauchet vescovo di Orleans; monsignor Guérard vescovo di Coutances; mons. Dubillard vescovo di Quimper ; monsignor Rougerie vescovo di Pamier; mons. Piccirilli arciv. di Conza e Campagna; il barone De Wagner ministro di Monaco; mons. Mulli arciv. di Pisa, e il comm. Leone Harmel.

— Domenica prossima, nella chiesa di S. Carlo al Corso, il card. Cassetta compirà la consacrazione di mons. Lanza, arciv. greco di Palermo.

Per tale circostanza verrà in Roma una rappresentanza del Municipio di quella città. La Confraternita di S. Maria d'Itria, detta dei Siciliani, ha deliberato che una rappresentanza composta di mons. Lipari e del cav. Rose no, presenti a mons. Lualdi in pagella di aggregazione alla Confraternite.

La sera ci card. Cassetta darà nel suo palazzo un pranzo di 70 coperti in onore del nuovo arcivescovo.

Il Congresso Mariano — Stamane alle 9 nella Chiesa dei SS. XII Apostoli avrà luogo la solenne apertura del Congresso Mariano, il quale durerà fino al 4 dicembre.

Il card. Vannutelli V. farà, in latino, il discorso inaugurale.

L'inaugurazione del Congresso verrà presieduta dalla contessa *Vita pulchra* ex cer oro e dignitari della nobiltà romana in uniforme.

Il Congresso, presieduto dal cardinale Respighi, avrà luogo nella Chiesa dei SS. XII Apostoli, ove la mattina e la sera si terranno le adunanze generali.

Alle 14 vi saranno le adunanze delle sezioni. Le ore 15 e la 2a (Culto e stampa Mariani) nel salone del Seminario Romano, le altre nelle sedi delle sezioni (Istituti religiosi ed Associazioni Mariane maschili al Seminario Pio; la seconda parte (Istituti religiosi ed Associazioni Mariane femminili all'Istituto Santa Caterina Agazzari, in via Terme Agrippesi n. 76.

Il Principe Colonna. — Ieri Don Prospero Colonna volle vedere i direttori dei varii servizi del Comune per salutarli e ringraziarli della loro cooperazione durante la sua Amministrazione.

Gli furono presentati dal Segretario generale comm. Cosimini, che si fece efficace interprete dei sentimenti di tutto il personale, di fedele e amorevole devozione per Don Prospero Colonna più che un superiore aveva sempre trovato un amico. Personalmente poi il comm. Cosimini ringraziava l'egregio uomo della benevolenza usatagli, rivolendo come già suo nome fosse legato ad un ricordo per lui incancellabile: alla sua ammissione cioè nell'Amm. del Comune di Roma.

Osservò che se l'opera degli impiegati potè fare non del tutto corrispondere ai desideri, doveasi ciò ascrivere più alle speciali circostanze del momento che alla mancanza di affetto e di volontà.

Don Prospero Colonna rispose con affettuosissime parole, assicurando il personale di tutta la sua gratitudine per la efficace cooperazione. Aggiunse che un solo pensiero rattristava nel lasciare il suo ufficio, quello cioè di dover abbandonare amici carissimi che in momenti difficili avevano saputo condividere con lui delle dolorose ingiustizie. Ringraziava particolarmente il comm. Cosimini delle cortesi parole e della sua valida cooperazione e lo pregava di rendersi interprete dei suoi sentimenti verso tutto il personale del Comune.

Don Prospero Colonna volle quindi intrattenersi con diversi impiegati, cui quali più specialmente aveva avuto occasione di trattare durante la sua Ammin. e alle 14 lasciava il Campidoglio

La Giunta provinciale amministrativa, nelle sedute del 15 e 18 corr., ha preso le seguenti deliberazioni:

Montecompatri — Taglio di bosco. Non approva.

Cori — Confr. Confalone — Aumento di stipendio al segretario. Approva.

San Vito — Regolamento impiegati comunali. Approva.

Corchiano — Concessione di acqua. Approva.

Maenza — Bilancio 1905. Approva.

Gorga — Transazione Menichelli. Non approva.

Nepi — Concessione d'area a Poder ci. Approva.

Genzano — Applicazione della tassa best.ame. Approva.

Tivoli — Aqua potabile — Convenzione colla Società dell'Acqua Marcia. Approva.

*Caparad

iziosa, deve indubbiamente quello preferire, che rie- « sca meno oneroso alla persona o all'Ente, centro cui « è diretto. »

Oltre a ciò la Giunta ha ritenuto che, quando anche il provvedimento del Sindaco di Anguillara fosse stato legittimamente emesso, ora deve subire ugualmente revocarsi, per essersi venuta meno la necessità e la urgenza, in quanto che i periti hanno riferito che dopo l'apertura delle botteche il fosso Arrone era stato espurgato, e che l'igiene locale, per quanto può dipendere dallo stato idraulico dell'Arrone, si tutela benissimo, mantenendone regolato l'alveo.

Vi ridurrà tutta importante questione l'avv. Schmidl. Difenderà il Comune di Roma, l'avv. Sinibaldi; il Comune di Anguillara, l'avv. Vecchiarelli.

Stracci elettorali. — Dall'on. Santini riceviamo e pubblichiamo:

On. deputato Barzilai,

Presidente dell'Associazione della Stampa.

Leggo or ora in un giornale — che non mi degno nominare, unicamente perchè innominabile, come dichiarai in Parlamento, una sua lettera, diretta a tal signor Sosi ed a tal signor Galatone, colla quale annuncia di avermi deferito al Collegio dei Probiviri dell'Associazione.

Poi che, come ho nettamente dichiarato nel giornale La Italia, « ritengo che di questi giudizi non si debba vergognare non sono, in modo alcuno, tenuto a render conto a codesti signori, e poi che sembra che ella porti in proposito un parere diversodalmio, le sarò particolarmente grato della squisita cortesia, che vorrà mandarmi, immediatamente ad effetto, di cancellarmi dal ruolo elenco dei soci.

Con osservanza *f. F. Santini.*

Questa polimnichetta è sorta da una lettera del- l'on. Santini — pubblicata dal *Gazzettino di Venezia* — in cui, per inciso, si parlava di un biglietto di 500 lire, dato dal deputato del secondo Collegio di Roma, a un giornalista, per propiziarcelo nella ultima lotta elettorale.

Certi Catonetti hanno portata la questione davanti all'Associazione della stampa e l'on. Barzilai ha deferita la cosa ai Probiviri. Probiviri, come se il giornalista che si becca 500 lire, per sostenere una qualunque persona, sia così ingenuo da rilasciarne regolare ricevuta colla firma per esteso e relativa marca da bollo.

L'on. Santini, dimettendosi da socio dell'Ass. della Stampa, in troncato così benissimo questo incidente, ch'era meglio non fosse sorto.

I ritardi dei treni. — Ad un reclamo dell'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri, il R. Ispettorato generale delle Strade ferrate ha risposto:

« Le particolari condizioni del traffico hanno reso nei « fatto teorici la difficile « osservanza degli orari dei treni: superato questo tal periodo è da ritenere che i treni riprenderanno un assetto normale di marcia: al « riguardo mentre si è diretto appunto richiamare alle Società esercenti, assicuro che da parte del R. Ispettorato non si mancherà di impiegare la vigilanza più assidua ed efficace, ed il maggior rigore, ove occorra, perchè siano osservate almeno le spiegate alle scopo la maggior energia e la maggior diligenza. »

L'Associazione nel movimento dei forestieri ha ringraziato l'Ispettorato generale delle Strade ferrate della promettente risposta, lamentando però la propria Presidenza di studiare le cause di quei ritardi abituali che si verificano anche in periodi normali di traffico e di concretare proposte per l'eliminazione di questo grave inconveniente.

Per le tombe di via Latina. — Riguardo ai desider espressi dall'Associaz one anche ogi a rimane a ora gli stucchi preziosi delle tombe della via Latina, che giornalmente vengono depredati dal fiuto delle cancelle delle guide, che li mostrano ai visitatori, dobbiamo constatare che l'affisio tossico per la conservazione dei monumenti, fin dalla primavera scorsa, fece spar monire, con stesso danno, tutti gli acetilene, apposi amente costruita dalla Società industriali romane di Milano per evitare i lamentati danni e che questo tipo di lampada sarà tosto mandato a distrutto per tutte le località ancora ora non provvis e.

Associazione della Stampa. — Il Consiglio direttivo ha deliberato di tenere, durante l'inverno, un corso di conferenze, affidando l'incarico di parlare a persone di sicura fama, mandato in loro adesione specialmente personalità del mondo artistico, letterario e scientifico.

La serie sarà inaugurata la sera di lunedì 5 dicembre alle 9, con una conferenza dell'on. Ferdinando Martini sul tema: « Francesca da Rimini nella storia, nel poema e nel dramma ».

— Il Consiglio direttivo ha proceduto al sorteggio dei membri che dovranno scadere. Si è avuto il seguente risultato:

Decadono i signori dott. Andrea Cantalupi vice presidente — avv. Edoardo Pompili — consiglieri professore — avv. Ernesto Rivalti id. id. — avv. Giulio Natali id. id. — avv. Antonio Cano-Lis tas cons gliere aggregato — prof. Augusto Guglielmotti id. id.

Questa sera, alle 22, all'Associazione della Stampa avrà luogo un trattenimento musicale in onore di *Edmondo De Amicis.*

Vi prenderanno parte artisti di primissimo ordine, tra i quali il maestro Pietro Mascagni, la signora Emma Carelli, i signori Cremonini e Paolo Widmar, la pianista signora Elvira Sulla ed altri.

Patronato scolastico per la frazione di Santa Paolo. — Il Comitato per la frazione Ostiense Marconi, presiedentessa onoraria del patronato scolastico di San Paolo, si recò a visitare la scuola comunale e il Giardino d'infanzia di via Ostiense.

Fu ricevuta dal direttore della scuola signor Ercole Gambrarale e dagli altri insegnanti con i quali molto si congratulò per l'ordine e la disc plina degli alunni.

La sua visita fu grad ta sia anche perchè nel consegnare, la bandiera signora Marconi donò le L. 50, da spendersi a favore degli alunni più bisognosi di quella scuola comunale.

Quarta Esposizione artistica per Natale. — La Società artistica cooperativa ha deliberato di indire anche in quest'anno la Esposizione di Natale, nei suoi locali in via Babuino 140.

Essa si comporrà di schizzi e bozzetti d'arte, di un numero non superiore alle 100 lire.

La Mostra verrà inaugurata solamente il giorno 8 dicembre, alle ore 10, e rimarrà aperta, con libero ingresso, fino all'8 gennaio dalle ore 9 alle 17.

Gli artisti non soci che desiderano partecipare a tale Esposizione ne invieranno al Sodalizio con decorrenza dal primo dicembre.

L'incremento costante di questa Mostra annuale, dimostra che è bene accolta dal pubblico e ci auguriamo che anche in quest'anno quest'ottima iniziativa pos'Associazione venga coronata da uno splendido successo.

Filodrammatica « Adelaide Ristori ». — La sala Umberto I presenterà domenica sera l'aspetto di una *première* al teatro. Alla grande aspettativa del pubblico, che lo gremirà, corr sponde in tutto l'esecuzione accuratissima della commedia di Sardou, *Dora*, con la quale il cav. Grossi, accolto da entusiastico applauso, potè presentare un insieme di signore, signorine e signori, degni del più sincero elogio per l'interpretazione e l'affiatamento.

Per domenica, 4 è annunciata *Il signor Direttore.*

Camera di commercio ed arti di Roma. — La Camera di commercio ed arti di Roma, comunica che la Camera di commercio ed arti di Manchuva in Londra, pervenutale, secondo precedenti accordi, da quella Camera di commercio italiana:

Londra, 28, ore 21.15. — Mercato coterno fiacco. Sconto 13/3. Extra 12/9.

Confraternita dei lucchesi. — L'Opera Pia Confraternita dei lucchesi ha deliberato di fornire anche in questo anno il corredo in biancheria dei 4 ai 13 anni, figli dei lucchesi residenti in Roma riconosciuti poveri. Le domande devono presentarsi in segreteria non oltre il 23 dicembre.

Mercato del bestiame da vita. — Si rammenta agli allevatori e negozianti di bestiame che, come di consueto, lunedì 5 dicembre p. v. si terrà al Campo boario di Roma, il mercato del bestiame da vita.

Oggetti smarriti. — Furono in questi giorni rinvenuti e depositati in Campidoglio (ufficio VII) dal giorno 20 corr. al giorno 26.

Un libretto di risparmio postale intestato al signor Guastalla Italo — Una polizza del Monte — Due libretti della Cassa Postale di Risparmio intestati a Caracci Mario — Tre chiavi fommate — Una chiave macchina — Una lima d'acciaio — 4 chèques del Banco di Napoli — 5 chiavi unita da un anello d'acciaio — Una chiavetta — Un porta sigari di cuoio con 4 sigari Branca — Un portamonete con L. 3.00 — Una cesta vuota — Un medaglione con dei capelli ed una fotografia da uomo — Una tabacchiera di metallo bianco con tre lettere incise nel mezzo — Un berretto da viaggio — Un orecchino di metallo giallo — Una chiave femmina — Un portamonete con L. 3.50 ed una chiavetta — Un portamonete di pelle con una chiavetta e delle carte insignificanti — Un portamonete di pelle con L. 6.85, una chiavetta ed una penna — Un cavallo di manto bajo scuro — Un mulo di manto baio, cieco all'occhio sinistro.

Per concorrenza il fotografo *G. Borghese* al Corso V. E. 178 *bis* (giardino della Cancelleria) eseguisce sei bellissimi ritratti Vinita a L. 1,90. Specialista per bambini a prezzi ridottissimi.

Maglierie Hérion. Rapp. A. Tebaga — Roma.

Piccola Cronaca.

La rissa in via Principe Amedeo. — Iersera, nell'osteria di Guglielmo Bertini, in via Principe Amedeo, venivano a questione per futili motivi Generoso Izzi, barbiere in piazza Guglielmo Pepe, Severino Rossi, d'anni 36, da Terracina, la di lui moglie Teresa Jovinelli, d'anni 28, da Cisterna, ab. in via Lamarmora 23, e certo Angelini e Costantino.

Fatti alla via di fatto, la Jovinelli diede un ceffone al Costantino. L'Angelini, afferrate delle sedie, le scaraventò addosso alle Jovinelli.

Questa estrasse il coltello col quale, sembra, abbia ferito il Costantino che fuggì insieme all'Angelini.

La Jovinelli riportò, per opera delle lizi, contusioni alla mano sinistra giudicate guaribili in una settimana.

Il ferito e la Jovinelli, che erano stati disarmati da certo Giuseppe Longhi, che si trovava nell'osteria, sono stati trattenuti al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Furti in Trastevere — Durante la scorsa notte i ladri, introdottisi nel caffè via via di S. Francesco a Ripa, di proprietà di Vermiglio Sacchetti e rubarono 80 lire in denaro, una rivoltella e diversi generi pel complessivo valore di circa 150 lire.

Pure di notte, i ladri, scassinata con polerti la porta della calzoleria di Salvatore Amaroni di anni 32, in via della Luce 46, rubarono delle scarpe e del cuoio per un valore di 180 lire.

Il delegato Ricciardelli, dopo attive indagini, riuscì a identificare gli autori dei due furti nelle persone di Giovanni Propensi, di anni 18, abitante in via Portuense 123, e Primo Orazio di anni 19, ab. in via Vecchia Torre 12, e ieri mattina li fece arrestare.

La morte di uno sconosciuto. — I CC. RR. di porta del Popolo rinvennero l'altra sera in terra in via Flaminia uno sconosciuto quarantenne dall'apparenza bracciante, che non dava segni di vita.

Lo condussero a S. Giacomo, dove riavutosi e più volte interrogato dai carabinieri e dalla guardia di pubblica sicurezza Stefanelli di servizio al nosocomio, non volle declinare le sue generalità. Indosso non aveva nessuna carta.

Lo sconosciuto alle 2 della decorsa notte cessava di vivere.

L'individuo, di media statura con capelli sciori, baffi e barba corti, indossava due giacche scure lacere, un corpetto bianco, un paio di scarpe e un cappello nero.

Voleva gettarsi sotto un tram. — Rosa Catanesi, d'anni 32, da Contuzzo (Salerno) moglie di quel Cro Pettinelli, d'anni 41, da Matelica, arrestata l'altro giorno dai CC. RR. di fuori porta S. Giovanni perchè autore di furto di galline in danno del guardiaviere Fantuni, aveva preso in affitto col 1.o dicembre una bottega in via App a Nuova per vendere ombrelli.

In s guito all'arresto del marito la Catanesi, rimasta senza la bottega e la casa dalla quale si era licenziata, si gettò due volte sul binario del tram presso Ponte Lungo per morire sotto le vetture elettriche.

Ambedue le volte però venne salvata dal conduente Romeo Ascione.

Tentato suicidio. — Ieri, alle 17, in via Machiavelli 25, Bianca Tani, d'anni 24, da Grosseto, si avvelenò, per questioni di amore, col sublimato corrosivo.

A San Giovanni i medici si riservarono il giudizio.

E' morto. — Ieri alle 16 cessava di vivere all'Ospedale della Consolazione lo stallino Guido Trenta, d'anni 32, da Schiavi, che ieri l'altro, mentre dormiva nella scuderia in via dei Polacchi 43, cadde da un palchetto alto circa 2 metri, fratturandosi la base del cranio.

Programma musicale da eseguirsi oggi al Pincio, dalle 15 alle 16.30, dalla banda del 47° reggimento fanteria:

1. Marcia « Ronda ufficiale » — Mistichelli.
2. Sinfonia « Wamp » — Herold.
3. Fanno 4° « Bolero » — Ducatti.
4. Preghiera Coro « Mosè » — Rossini.
5. Marcia trionfale « Tannhäuser » — Wagner.

Monte di Pietà.

Mercoledì 30 novem. 1904 « *La 2ª Custodia vendo:* gli oggetti d'oro impegnati l'11 aprile 1904 fino alla polizza n. **78520.**

Gli oggetti si mandarono e vestiario impegnati il dì 12 aprile 1904 fino alla polizza n. **80400.**

Nella sala grande in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 29 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

Teatri di Roma

Costanzi — La bravissima attrice Zanon-Paoloni, di cui aveva luogo iersera lo spettacolo d'onore, non poteva avere accoglienza più meritatamente entusiastica. Nella commedia « Il castigo » essa conferma pienamente i suoi meriti artistici che la rendono oggi una delle attrici dilettanti più pregevoli ed ebbe dal numeroso pubblico applausi vivissimi, mentre le venivano presentati fiori e doni.

Stasera ultima recita della Compagnia Benini con la deliziosa commedia di Gallina « Barufa in famegia » cui seguirà il monologo di Feydeau « Celebrità » che sarà detto da Ferruccio Benini.

Adriano — Alla terza ripresa dell' « Iris » convenne iersera il solito pubblico affollatissimo che fece a tutti gli artisti ovazioni straordinarie.

Questa sera Cavalli, l'artista torrente e la cantante deliziosissima, fa fatta segno a feste speciali, tanto che dovè bissare l'aria della piova, e presentarsi molte volte al proscenio insieme a Pietro Mascagni.

Stasera ripeso e domani premiera definitiva dell' « Iris ».

Venerdì poi, a rich esta generale, ultima definitiva rappresentaz one della « Maria di Roban » con Mattia Battistini, a prezzi popolari. La prima dell'opera « Zompa » è annunciata a matinée il 6 dicembre.

Quirino. — Lo spettacolo di iersera promosso dalla Dante Alighieri, riuscì egregiamente e, tutti gli artisti del « Trovatore » ebbero feste ed applausi in quantità.

Nazionale. — S replica « Il giro del mondo in 80 giorni ».

Venerdì e sabato con « Le Roi s'amuse » e con « Le père Lebonnard » daranno due rappresentazioni straordinarie Mr. Silvain e Mme Louise Silvain della Comédie française.

Manzoni. — Continuano sempre più accentuati i successi del dramma « I mariuoli di Parigi » che si replica anche stasera. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Barufe in famegia*, ore 21.
Nazionale — *Il giro del mondo*, ore 21.
Manzoni — *I mariuoli di Parigi* — ore 21.
Metastasio — *Un viaggio intorno al Codice*, ore 21.
Nuovo — *Le sorgenti del desiderio*, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto, 21.
Mortarotto spagnuolo. Giuoco della Palla, 16 e 22.
Cinematografo moderno sono i Portici dell' Esedra delle Terme e dell'... — Un viaggio nell'impossibile, e molto per la prima volta in Italia. Ingresso cent. 20.
Sadun — Esedra di Termini N. 48-49 — Grandi feste a Parigi ai camerieri italiani - Caccia alla foca e scena comica. Ingresso cent. 20.

SCROFOLA · RACHITISMO · ANEMIA
PITTECOR
Olio fegato di Merluzzo con Catramina
BERTELLI
GRACILITÀ · DENUTRIZIONE

Pisa, 5 ottobre 1895.

. . . Ho preso a sperimentare l'*Acqua di Uliveto* sulla mia persona per un esame della sua digerenti, conseguendone di già un rapido ed indiscutibile miglioramento, constato quindi su me stesso quei benefici effetti, che ho sempre rilevati in tutti coloro, cui ho per l'addietro consigliato l'uso dell'*Acqua di Uliveto.*

14 ott. *Dott. Lutrario*
Medico Provinciale

Per richieste **Terme d'Ulivèto** (Pisa).

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'egregio Dr. DOMENICO ENEA dell' Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive:
« Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente alle scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente ». 1
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

Ultime Notizie

S. M. il Re con decreti in data del 28 nov. corr. ha nominato Sottosegretari di Stato per le Finanze l'on. avv. Giovanni Camera e per il Tesoro l'on. avv. prof. Alfredo Codacci-Pisanelli, deputati al Parlamento.

Oggi i nuovi Sottosegretari presteranno giuramento.

Ieri S. M. il Re ricevette nel pomeriggio S. E. il senatore Cannizzo, Presidente del Senato e il quattro Vicepresidenti.

Il battesimo del Principe di Piemonte.

La solenne cerimonia del battesimo del Principe Umberto di Piemonte avrà luogo nella sala da pranzo del Quirinale il 4 dicembre.

(S) Cettigne 29. — Le LL. AA. RR. il Principe Nicola, la Principessa Milena e la Principessa Militza, rispettivamente Presidente del Consiglio, sono partiti per Roma.

(S) **Londra**, 29. — Il Principe Arturo di Connaught partirà giovedì per Roma per rappresentare il Re Edoardo VII alla cerimonia del battesimo del Principe di Piemonte.

Il Principe Alberto di Prussia, reggente del ducato di Brunswick e cugino dell'Imperatore, verrà il 3 dicembre a Roma per il battesimo del Principe Umberto, a rappresentarvi Guglielmo II qua le padrino.

Il Principe Alberto sarà accompagnato dal suo cerimoniere il barone Von Offen e da due ufficiali di ordinanza.

Col Principe Alberto verranno pure a Roma il principe Solms-Horstmar, gran ciambellano, il generale Moltke, aiutante di campo dell'Imperatore, e il colonnello Plackow, quali rappresentanti del Gabinetto dell'Imperatore.

Il ministro della Guerra ha disposto che i seguenti ufficiali siano addetti alla persona del Principe che andrà a rappresentare a Roma per il battesimo del Principe di Piemonte:

Tenente generale Cerruti e maggiore Peano, aiutante di campo del Re, addetti alla persona del Principe Alberto di Prussia.

Tenente generale Maugagalli, addetto alla persona del Principe Nicola del Montenegro.

Tenente generale Avogadro di Quinto, addetto alla persona del Principe Arturo di Connaught.

Colonnello Malvezzi dei Medici, addetto alla persona del Duca di Oporto.

Tenente colonnello Todini, addetto alla persona del Principe Napoleone.

La Duchessa Elena d'Aosta ammalata.

SERVIZIO SPECIALE del *Popolo Romano*

Torino, 29 ore 15.35. — (*Ermon*). Stamane alle 8 è stato pubblicato nell'atrio del Palazzo della Cisterna questo bollettino:

« Da qualche giorno S. A. R. la Duchessa Elena di « Aosta è ammalata di bronchite acuta diffusa con qual- « che punto di bronco-polmonite alla base del polmone « sinistro. La malattia ha un decorso finora senza sin- « tomi grav . »

Firmato: *Dott. Pescarolo*

Il bollettino verrà pubblicato due volte al giorno.

Pure che la Principessa abbia preso freddo durante una passeggiata a cavallo.

Il Duca ha rinunciato ad intervenire al battesimo del Principe Ereditario.

L'Autorità, notabilità e numerosissimi cittadini vanno a firmarsi sul registro posto nella portineria.

A Montecitorio.

Fino a iersera la posta della Camera segnava arrivati 330 deputati. Altri ne sono attesi coi treni di stamane.

Si calcola che domani saranno alla Camera 450 deputati.

Consiglio di Ministri.

Ieri, alle 17, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

E' stato approvato il testo del discorso da sottoporre alla Corona.

Quindi il Consiglio ha deliberato la presentazione di varii progetti di legge, fra i quali lo stanziamento di maggior somma per l' aumento di carabinieri e guardie di città e il progetto di polizia stradale per gli automobili.

Il Consiglio è finito alle 19.

Ministero Esteri.

Ieri il Ministro degli Esteri Senatore Tittoni, ha ricevuto l' on. Martini Governatore dell' Eritrea, l'Ambasciatore di Russia e il Ministro di Serbia.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro Orlando ha inviato alla Corte dei Conti il decreto col quale è data facoltà agli studenti di ieco di optare o per il latino o per il greco.

Subito registrato, il decreto saranno date le norme per l'attuazione del provvedimento.

Oggi 30, nell'occasione della solenne inaugurazione della XXII Legislatura, avranno luogo le feriori antimer diane nelle scuole secondarie classiche, tecniche, normali e complementari di Roma.

Ministero Guerra.

Il Ministero della Guerra con circolare 170 del corrente anno avrà disposto che a misura che si faccsero vacanti posti negli alti gradi della gerarchia militare, siano provveduti per nomina di sotto ufficiali in ottava d'impiego. Finora si sonoverificati 1000posti vacanti dei quali 400 sono stati già conferiti e gli altri si conferiranno quanto prima.

Ministero Lavori Pubblici.

Gli orari invernali.

Il « Giornale d'Italia » dice pubblicherà che si stanno completando gli studi per le ultime modificazioni agli orari invernali, i quali saranno in vigore il 2 ed il 16 del prossimo gennaio.

Il direttissimo Milano-Firenze-Roma sarà ritardato di una mezz'ora, cosa arriverà a Roma la sera alle 22.15.

Non è esatto che tra le modificazioni agli orari vi sia anche quella per la quale il direttissimo Venezia-Firenze verrebbe prolungato fino a Roma.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

La I Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha trattati i seguenti affari:

Progetti della 2ª parte del tronco Bernie-Cabasino della strada provinciale n. 148 (Genova).

Collaudo dei lavori di ampliamento della Manifattura dei Tabacchi in Modena (Impresa Bass).

Vertenza coll'Impresa Sanguinetti circa i lavori della Comunale obbligatoria della Stazione di Rapallo alla frazione di Montallegro (Genova).

Collaudo Impresa Monaco per la costruzione del 3° e 4° tronco della strada provinciale n. 87 (Catanzaro).

Domanda del Comune di Firas di sussidio pei lavori della strada da Badia alla provinciale Luciano-Frisa (Chieti).

Collaudo Impresa Marini-Botto per la costruzione d la comunale obbligatoria della Scoffera in Comune di Lavagna (Genova).

Domanda del Comune di Spongano per sussidio nei lavori di riparazione della via Macchiola (Lecce).

Collaudo Impresa Tucci pei lavori della comunale obbligatoria da Maina verso Attigliano (Cosenza).

Domanda del Comune di Servigliano per sussidio nella sistemazione della strada Valentiola (Ascoli).

Collaudo Impresa Piccolo per costruzione del tratto Vena-S. Agata della strada provinciale n. 219 (Reggio Calabria).

Domanda del Comune di Castelsordo di sussidio per riparazione di strade interne (Sassari).

Domanda del Comune del Zoppola di sussidio per l'allargamento del Corso Vittorio Emanuele (Macerata).

Collaudo Impresa De Stefano per ricarico straordinario di pietrisco del tronco Gioia Tauro-Villaggio Aquila della Nazionale n. 67 (Reggio Calabria).

Collaudo Impresa Pittella per manutenzione del tronco Stazione di Lagonegro-Ponte Lao della strada Nazionale n. 57 (Potenza).

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione di nuovi lavori per l'ammodurare di oltre L. 600,000 :

Manutenzione dei corsi d'acqua Bruna-Sovata-Mollarella-Pesca ed affluenti (Grosseto). L. 103,500.

Lavori addiz. per l'ampliamento del 1° div. d'Ombrone dal Mandracchio a monte di ponte Tura allo sbocco nel padule aperto (Grosseto). L. 297,000.

Id. partiti dalle Provincie di Ancona-Ravenna e Pesaro. L. 33,125

Id. ferroviari diversi. L. 176,140.

Personale del Genio Civile.

Il Comitato del personale del Genio Civile ha designato a suoi rappresentanti presso il Consiglio superiore:

Cav. Croce da ing. capo ad ispettore; cav. Tami da ing. di 1ª cl. ad ing. capo; Lucarelli, Alagna, Pulagi e Venturiglia da ing. di 3ª cl. ad ing. di 2ª classe per anz.

Loret, Sgombi, Carbone, Giorati, Tese, Righetti, Serrano, Giordano e Sansone, da att. di 3.a classe ad att. di 2.a ci per merito.

Inoltre si è proceduto alla classificazione del personale straordinario, come appresso: mutanti 114; assistenti 157; ufficiali d'ordine 73.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il marchese Solari, capo della divisione radiotelegrafica al Ministero delle Poste, si è recato ad ispezionare le stazioni radio di Bari e di Antivari.

Confermano che quanto prima Marconi proporrà al Governo italiano di aprire la stazione di Bari all'esercizio con Polidhu (Inghilterra).

Il Ministero delle Poste sta per adottare un provvedimento che merita lode e che rechera molto vantaggio al pubblico.

Agli sportelli degli uffici telegrafici e nelle sedi delle Camere di commercio verranno affisse delle tabelle nelle quali sarà annunziato 24 ore prima il passaggio dei piroscafi in quali si possano inviare radiotelegrammi, con l'indicazione dello spazio di tempo che i piroscafi stessi rimarrano alla portata delle diverse stazioni radiotelegrafiche.

Il Ministero delle Poste ha completato la Commissione tecnico-scientifica incaricata di esaminare il sistema di telegrafia e telefoni simultanea Brunè-Turchi. La Commissione è partita ieri sera con i commissari professori Righi, Rotti, Majorana, Grimaldi e Cuboni. Inoltre partecipa alla Commissione un delegato tecnico della regia marina.

La Commissione si adunerà il 2 del prossimo dicembre a Bologna presso la direzione locale delle poste.

Ministero Marina.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partito da Shanghai per l'interno, accompagnato da alcuni ufficiali per fare un'escursione.

La Commissione suprema di avanzamento presieduta dal Duca di Genova si riunirà probabilmente l'8 gennaio.

La Squadra del Mediterraneo si è recata alla Spezia. Andrà poi a Gaeta per unirs alla Divisione di riserva.

— La « Dogali » è giunta a Parumer-bo — la « Garibaldi » è giunta a Spezia — la « Garofalo » è partita da Taranto — la « Tevere » è partita da Gaeta — la « Lauria » è partita da Taranto — la « Carlo Alberto » è partita da Genova. La torpediniere 75 e 112 sono giunte a Maddalena — le torpediniere 90 e 120 sono rientrate a Civitavecchia — le torpediniere 175 e 112 sono partite da Porto Torres.

Onorificenze Sovrane.

Sua Maestà il Re ha concesso le seguenti onorificenze al valore militare ai sottoindicati militari i quali si distinsero per zelo e coraggio in occasione dell'incendio sviluppatosi nel deposito munizioni della r. nave « Marco Polo » il giorno 8 settembre u. s.

Medaglia d'argento al valore militare: al tenente di vascello Luigi Miroglio. Perchè mentre dalla Santabarbara usciva intenso fumo vi si faceva spontaneamente colare con pericolo della vita per rendersi ragione della causa e per verificare se l'apertura dei rigagnoli ne avrebbe reale mente limitato l'allargamento.

Al capo cannoniere Domenico Nicotera matricola 32305. Per aver valorosamente concorso con molto ardire a tutte le operazioni di salvataggio delle artiglier e per scoprire la causa dell'incendio in Santabarbara.

Al fuochista Fiore Somma matricola 11509. Perchè, sebbene esente di servizio per esonerazione riformo in servizio, accorreva con molto ardire a porto d'incendio e con molto ardire e sangue freddo lavorava alla estinzione, riportandone grave intossicamento in seguito al quale cessava di vivere.

Al fuochista Simeone Franza matricola 89658. Perchè sebbene degente all'ospedale di bordo, accorreva spontaneo al suo posto d'incendio e con molto ardire e sangue freddo lavorava alla estinzione e con astuzia riuscì a calmare lavorevole alla estinzione del pericolo della v.ta.

Al fuochista Angelo d'Ippolito matricola 1061 e al marinaio Francesco Cuomo matricola 15353. Perchè accorrevano al loro posto d'incendio e con notevole ardire e calma lavorarono alla estinzione riportandone grave intossicamento in seguito al quale cessavano di vivere.

Informazioni estere

Trattato arbitrale russo-americano.

(S) **Londra**, 29. — Il *Times* ha da New York: Un telegramma da Pietroburgo annunzia che la Russia ha accettato l'invito degli Stati Uniti per concludere un trattato di arbitrato sul modello del trattato anglo-francese.

La nota del Segretario di Stato Hay è stata presentata ieri al Ministro degli esteri russo, conte Lamsdorf, che ha risposto che accetterà in massima, ma che la Russia avrebbe proposto alcune modificazioni.

Nell'Asia Centrale.

(S) **Peshawar**, 29. — Secondo notizie da Kabul, in data del 23 corrente, i russi ammassano 14 mila uomini nelle loro truppe ai Hissrk-Bandar e sulle rive del Kokitn. A Kulassg vi sono 4000 russi. Il Governo di Herat segnala la presenza di rinforzi russi a Bandyeh, ad est di Merv e a Marsahrow e reclama un rinforzo di ventimila soldati inglesi.

L'Emiro dell'Afghanistan ha fatto fortificare in tutta fretta alcuni punti della frontiera ed ha fatto scavare fossi in per la difesa di Fairabi.

Gli afgani hanno trovato resti di antichi edifizi in marmo bianco.

Da questo telegramma non si comprende se si tratti di movimenti di truppe indigene o di movimenti militari, oppure di limitate concentrazioni militari provocate dalle solite rebellioni delle tribù nomadi. Quest'ultima ipotesi è la più probabile, la Russia avendo attraversato bisogno di soldati.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 29. — Le porte dell'Università sono state riaperte. Le lezioni verranno riprese domani.

I fatti di Innsbrück.

(S) **Innsbrück**, 29. Gli ultimi quindici studenti, ancora trattenuti in carcere, ne sono stati posti in libertà dietro il versamento di una cauzione complessiva di 16,000 corone.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 29 — All'Arcivescovado si smentisce la voce corsa che il Cardinale Richard sia gravemente malato.

Il Cardinale fu effettivamente colpito da una indigestione, ma il medico ha constatato ieri nella condizione del malato un miglioramento che continuerà.

RUSSIA

Pietroburgo, 28 — La flotta volontaria sarà interamente riorganizzata dopo la guerra. Il numero delle navi sarà aumentato considerevolmente. Si stabilirano nuovi itinerari per passeggieri e merci, specialmente fra la Russia e l'America. Odessa sarà sostituita come principale punto di concentrazione delle navi di questa flotta da un porto settentrionale, Libau o Windau.

Si riorganizzerà pure il personale impiegato nella flotta

Pietroburgo, 29. — Il sindaco di Saratow, avendo sollevato recentemente la questione dell'opportunità di unire nella città di Saratow il 3° congresso del Governo la convocazione di un congresso di rappresentanti dei Municipi di tutta la Russia, i Consigli municipali di Mosca, di Pietroburgo e di altre città hanno già formulato un'opinione in merito di questa pretesa.

(S) **Pietroburgo**, 29 — Il generale Creitschmitzky, comandante del XIV corpo d'esercito è stato nominato comandante della circ. dell'Amour.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 29 Novembre 1904.

Andamento sempre sostenuto.

Rendita 104.92 a 104.97 1/2 contanti 105.05, fine dicembre.

Rendita 3 1/2 102.80.

Ferrovie Meridionali 771.

Banca d'Italia 1127 — Credito Italiano 570.50 — Commerciale 826 — Credito 613 — Banco Roma 126.50 — Acque 1456 — Gas 1418 a 1415 — Omnibus 331 — Immobiliare 348 a 348.50 — Molini 91.50 — Metalli 179 — Carbure 1110 a 1107 chiuse 1110 — Zuccheri 102 a 102.50 — Condotte 112 — Immobiliari 373 a 375.50 — Ferrovie con diritto stivo 112 a 112.50 — Montecatini 130 — Veneto 131 — Forni 70 — Kerka 373 — Soia 183 — Navigazione 465 — Beni stabili 234 — Impresa fondiaria 124.50 — Elba 551 a 552 — Acqua 283 — Zolfi 134.

Cambi: Parigi 99.95 — Londra 25.15.

Cambio dazio doganale 30 Novembre L. 100.00.

Dal 28 novem. al 4 dicembre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (29) di L. 99.96.

BORSE ITALIANE — 29 novembre 1904.
N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	105 05	104 87	104 90	105 02½
id. id. fine	—	105 —	1 5 05	—
id. 3 1/2 0/0	102 75	102 57	102 75	102 75
A. B. Italia	1127 —	1127 —	1127 —	1127 —
Commerciale	827 —	826 —	827 —	—
Cred. Italiano	613 —	614 —	613 50	—
B. Generale	—	32 50	—	—
B. Sconto R.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	465 —	467 —	467 —	467 —
» Merid.	770 —	769 —	770 50	771 —
Acc. di Terni	—	1981 —	—	—
Vizzari	—	—	—	—
Nav. Gen.	467 50	468 50	—	—
Raffinerie	444 50	444 50	—	—
O. ferr. 3 0/0	—	351 50	—	—
Meridionali	—	375 75	—	—
Fond. It. 4 1/2	—	510 50	—	—
» » 4	—	520 —	—	—
» S. Paolo	—	—	513 —	—
Cambi				
Francia vista	99 96	99 95	100 —	99 95
Berlino id.	123 40	123 37	123 37	123 40
Londra id.	25 16	25 15	—	—
Londra a 3 m.	—	—	25 16	24 95

BORSE ESTERE

Parigi, 29 15,30

	Apertura	Chiusura	chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	—	98 20	98 20
» 3 0/0 perp.	98 47	98 47	98 40
ITALIANA 5 0/0	104 85	104 90	104 50
Turca	88 30	88 10	88 55
Spagnuola	90 40	90 15	90 20
Russa nuova	—	75 60	75 50
portoghese	64 55	64 50	64 55
Ungherese	—	102 —	102 05
Egiziano 6 0/0	—	106 —	106 —
Banca di Parigi	1285 —	1282 —	1285 —
Banca Ottomana	—	688 —	697 —
Credito Fondiario	—	736 —	735 —
Azioni Suez	—	4540 —	4540 —
Lotti Turchi	—	129 —	129 —
Ferrovie Merid. Ital.	—	765 —	767 —
sull'Italia	—	pari	pari
Vesuviane	—	—	25 16
Lan Madrid	86 22	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 29 ferma

	28	29
Rendita	680 —	678 75
Austriache	110

La coda del Mandarino

Racconto cinese.

Nello stesso tempo, tirando di tasca un palo di orbici, tagliò facilmente la coda del disgraziato Ta-Tong, che forse in quel momento sognava ancora il suo trionfo.

— Quale ornamento per la mia testa calva! quale gloria agli occhi della mia fidanzata! O Tchi-Kao tu puoi vantarti di possedere ora i più bei capelli del Celeste Impero!

« Che m'importavano le mie vittorie, il mio ventre, il mio bottone rosso, l'ammirazione dei miei sudditi, l'entusiasmo dei barbieri!

« Io non domandava al cielo che una capigliatura degna di me, ed eccola!

Così parlava Tchi-Kao nell'ebrezza della sua gioia e del suo orgoglio.

El ora bisognava fare sparire al più presto le traccie del delitto. Il mandarino chiamò il suo fedele Chang, gli confessò tutto il mistero, il pensiero che aveva ispirato il decreto, il colpo di forbici, e gli mostrò la nuca disonorata di Ta-Tong; e finalmente gli disse: Chang prendi una barca, trasporta questo povero diavolo a cento leghe da qui: dagli 100 taels, 1000 taels, tutto quello che vorrà a patto che egli non ritorni più nel distretto di Siu. Non perdere tempo; io conto su te. Parti e ritorna presto. Io ti compenserò degnamente. Tu sarai mio mandarino.

Chang non disse una parola. Prese alcuni rotoli d'oro che gli dette Tchi-kao per pagare le spese di viaggio ed il silenzio di Ta-Tong si affrettò a fare i suoi preparativi di partenza e s'imbarcò la sera stessa. Il mandarino di formaggi dormiva sempre per l'effetto dell'oppio e fu trasportato nella barca in un grande canestro, soltanto così a tutti gli sguardi.

Ma lasciamo Tchi-Kao a contemplare la sua treccia ed il disgraziato Ta-Tong e gettiamo uno sguardo sull'aspetto della città di Siu dopo quella memorabile giornata.

Bisogna dire, il malcontento era generale. Dapprima i concorrenti sfortunati reclamavano contro l'ingiustizia, lo scandalo, il nepotismo, e che so io!

Poi i barbieri erano furiosi perchè nessuno poteva vantarsi di avere venduto pomata al vincitore. Ta-Tong era un pover'uomo, che nessuno conosceva, e che confessò poi di non essersi servito di altra pomata all'infuori dei suoi formaggi

Qual vergogna pei barbieri e per gli inventori di pomate! Finalmente poichè più nessuno sperava di guadagnare 100 taels, il popolo, questo grande ingrato, dimenticava il suo entusiasmo di tre mesi prima, criticava spietatamente il decreto, lo trovava assurdo, inetto, ridicolo. Eccoci ben serviti dicevano, non avremmo fatto meglio a consacrare ai nostri affari il tempo che abbiamo perduto a curare i capelli? Senza contare il denaro che abbiamo speso! Tchi-Kao si è burlato di noi!

Altri più indulgenti attribuivano il decreto alla stupidità del mandarino e si contentavano di dire: Che volete! Abbiamo per magistrato una parrucca! Non sapevano però di dire il vero.

Così, o vanità delle cose umane e dei decreti! Tchi-Kao, il grande generale, poco prima l'idolo dei barbieri e del popolo, non era più che un despota, un cattivo burlone, uno stupido, una parrucca! Andate a credere alla popolarità, dopo il caso di Tchi-Kao!

Ma piuttroppo la faccenda non doveva finire lì. L'indomani del concorso, mentre la folla riusita sulla piazza della pagoda, lanciava ancora imprecazioni contro il suo mandarino, e che alcuni mestatori preparavano addirittura una rivoluzione, improvvisamente da una vicina via si vide accorrere un uomo gridando e gesticolando, e portando incessantemente la mano ad un piccolo ciuffo di capelli che si drizzavano per l'indignazione nella sua testa: era Ta-Tong!

Immediatamente circondato dalla folla, raccontò con voce fremente il suo trionfo della sera innanzi, il suo pranzo col mandarino, ed il tranello in cui la sua coda era così indegnamente caduta. Vendetta! egli gridava, vendetta contro l'infame Tchi-Kao!

Ai sobillatori occorreva un pretesto; ed ecco una vittima. Profittando dunque subito dell'emozione prodotta dal racconto di Ta-Tong, essi trascinarono la folla verso il palazzo del mandarino.

Affrettiamoci a dire che il fedele Chang aveva preferito di abbarazzarsi del negoziante di formaggi piuttosto che dei rotoli d'oro. Egli dunque aveva preso la fuga al primo villaggio lasciando il disgraziato nella barca; costui allo svegliarsi cercò invano la sua coda, e finalmente scoperta la spaventosa verità era ritornato furioso nella città di Siu.

Tchi-Kao pieno di fiducia nella fedeltà del suo domestico si abbandonava a tutte le speranze della sua passione e si felicitava anche del bel tiro che aveva fatto a Ta-Tong, quando la folla entrò tumultuosamente nel cortile, forzò le porte, passò sui corpi delle sentinelle, si sparse nel palazzo e penetrò sino agli appartamenti del mandarino.

Costui spaventato da tanto rumore pensò subito di ritirarsi, come ai tempi delle sue vittorie sui tartari, ma tutte le uscite erano chiuse, e prima anche di avere il tempo di prepararsi alla difesa, fu scoperto, arrestato, quasi colpito dalla folla esasperata, in mezzo alla quale riconobbe Ta-Toug, più accanito di tutti.

Ta-Toug condusse subito la folla nel gabinetto ove fu consumato il delitto, aprì l'armadio dell'oppio e gettando un grido di gioia, vi trovò la sua coda!

Dal palazzo il tumulto si era sparso per tutta la città e di mano in mano per tutto il distretto. Il mandarino del distretto più vicino, prevenuto in fretta, accorse a Siu per ristabilire l'ordine ed iniziare la regolare procedura contro il suo antico collega, accusato di avere tagliata la coda del cinese Ta-Toug e ricettato dell'oppio; doppio reato che rendeva Tchi-Kao giudicabile dal tribunale imperiale di Pechino.

Quindici giorni dopo il generale compariva innanzi ai suoi giudici. Era vestito del suo costume ufficiale, il battone rosso di mandarino di prima classe e la penna di pavone sormontava il suo berretto di seta; sul suo petto brillavano i ricami d'oro, insegna del suo grado militare, e la sua doppia scibbola era sospesa ad un cenlurino ornato con un formaglio di altre preziose. Accanto a Tchi-Kao si vedeva A-Tchi il suo segretario. Di fronte, sul banco degli accusatori, stava Ta-Toug assistito da parecchi abitanti del distretto di Siu. Egli teneva in mano le prove di accusa: quella capigliatura che gli era stata crudelmente rapita, e le forbici perfido strumento del delitto.

Il banco dei giudici era occupato dai più alti dignitari dell'impero. Mai un'udienza era stata così solenne.

I fatti parlavano de loro. L'atto di accusa riassunse brevemente le imputazioni a carico del disgraziato Tchi-Kao. L'interrogatorio, le deposizioni dei testimoni le confermarono in ogni loro parte. Di fronte alla denunzia sensazionale di Ta-Toug ed agli urli d'indignazione dell'uditorio, il mandarino conservò un contegno calmo e dignitoso. Quando fu la volta della difesa A Tchi si alzò e con un discorso patetico rievocò le gesta bellicose del generale, le sue vittorie sui Tartari, l'affetto popolare che per tanto tempo aveva circondato il suo disgraziato cliente; lesse l'indirizzo entusiastico dei barbieri di Siu, ed arrivando allo imputazioni spiegò A resto per una di quelle influenze fatali che fuorviano alle volte le anime più nobili. L'arringa di A-Tchi non durò meno di due ore e produsse nell'uditorio viva impressione.

Ma pur troppo era impossibile lottare contro l'evidenza! Ogni volta che l'eloquenza di A-Tchi inteneriva i giudici, Ta-Toug agitava per l'aria la sua capigliatura tagliata, e con quel semplice gesto distruggeva l'effetto delle più belle frasi.

La sentenza fu pronunziata. Tchi-Kao, dichiarato colpevole, fu condannato alla degradazione immediata ed alla perdita di tutti gl'impieghi.

Con un secondo giudizio, veramente inutileo, Ta-Toug reo confesso di essersi ubbriacato con l'oppio fu condannato alla confisca della sua coda ed alla calvizia perpetua.

Egli si dibattette e gridò disperatamente, ma non gli restava altro che farsi bonzo, i quali non portano la coda ed hanno la testa rasa.

Qualche cattiva lingua insinuò che il presidente del tribunale, condannato dalla natura a portare una coda posticcia, non aveva potuto resistere alla voglia di confiscare a suo profitto la coda del disgraziato Ta-Toug.

Le due sentenze furono ricorosamente eseguite. Tchi-Kao rientrato nei ranghi più oscuri della popolazione, dimagrì per la disperazione e morì povero. Ta-Toug ritornò tutto scornato ai suoi formaggi, ed A-Tchi riprendendo i suoi lavori letterari, fabbricò nuovi proclami per gli altri mandarini; ma per tutti la sua vita restò nemicò dei barbieri. Quando a Chang, il servo infedele, non si sa che ne fu.

Però da quell'epoca il distretto di Siu restò celebre per l'eleganza dei suoi abitanti, la superiorità delle sue pomate e l'abilità dei suoi barbieri. La posterità, più giusta, onorò la memoria di Tchi-Kao, compianse le sue sventure e fece scolpire sul marmo il famoso decreto, che fu plazzato nella più bella pagoda.

In grazia di questi onori postumi, i soli su quali possono contare i grandi uomini, il nome di Tchi-Kao è ancora popolare. La tradizione dimenticherà forse le vittorie del generale, ma il ricordo del mandarino e del suo decreto vivrà sempre, perchè è affidata alla memoria infallicabile dei barbieri.

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-13 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— —(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 39 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 60 parole: L. 5 - di 75 L. 6 - di 150. L. 12. Gruse in più. Corpo del giornale, L. 8 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccole Cronache*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 2 pag.) cent. 70. **4ª Pagina**. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrate cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

GRAND PRIX 1904 a SAINT LOUIS VINO PROTTO

Società Nazionale Trasporti
Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Via San Silvestro n. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si resistituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno
.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato « Glicerolato d'iposolfito composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.
Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.
DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.
Ill.mo Sig. Lancellotti,
Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia della **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli informi di malattie pulmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » riunisi di non comune efficacia nelle *Granulose da marasma*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici.*
La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca in fiducia con che gli infermi ne si sollecitano la somministrazione, il rinorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumento loro peso, mi autorizzano ad attestare il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.
Aversa, 17 Novembre 1898.
Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 4 in più.

IL BANCO
PRATO-RAMONI e C.
Via Nazionale 22 **Roma**, spedisce gratis a tutti coloro che inviano biglietto visita, **Il Manuale dello Speculatore** e un numero di Saggio dell'**Eco Finanziaria** periodico che costa L. 2 all'anno.

30 LIRE giornalmente
può facilmente ed onestamente guadagnare chiunque, senza rischio, mandando subito il suo indirizzo sotto le iniziali **A. 107** alla Annoncen-Abtheilung des « **Konet** » *Mannheim* (Germania).

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce
SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra **Genova - Napoli - New York** e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*
SERVIZIO CELERE SETTIMANALE
fra **Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo - Buenos Ayres** e viceversa con partenze ogni *Giovedì* da *Genova*, ogni *Mercoledì* da *Buenos Ayres* ogni *Giovedì* da *Montevideo.*

Servizi Postali della
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
da **Genova, Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong.*
Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante, Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** ecc.
Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo.**
Partenze regolari per New Orleans

Servizi postali della Società " LA VELOCE "
Linee pel BRASILE
Partenza da **Genova** per **Santos** con approdo a **Napoli, Tenerife** e/o **S. Vincenzo** al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da **Genova** al 1. d'ogni mese per **P. Limon** e **Colon** toccando **Maraiglia, Barcellona, Tenerifa.**
Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed al Banco Mozzi piazza S. Silvestro per *La Veloce.*

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 273

Vendesi automobile De-Dion 8 HP ingranaggi e ruote di ricambio. Visibile via Nazionale 13. Rivolgersi medesimi. 272

D' AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali e *Scultura* o magazzino con annesso quarto per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 86. 209

Villino affittasi vuoto o mobiliato, giardino, tre terrazze, sonderia per sei cavalli rimessa, quartieri alti, bene esposto, Dirigersi Agenzia Commerciale Way, Vesti Settembre N. 39 Roma. 291

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podologo Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha eseguito dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. Piazza Colonna 366 p. 1. Telefono 3033. 256

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Istruzione istituto alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presso a facilmente condurre a parlare e scrivere correttamente la detta lingua. Conversazioni, traduzioni. Servirsi prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 241

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 286

Per allieve di canto La signora Maria, distinta artista con nota, avendo deciso di declinarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 23 mezzanino N. 2 scala a destra. 282

Cuoca bravissima, cerca occupazioni presso distinta famiglia, ottime referenze, rivolgersi Agenzia Sagnotti via Frattina 8. 292

D' AFFITTACSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d' affittare ben mobiliata via Veneto 51 mezzanino scala destra interno 2. 280

Appartamento mobiliato Torre Argentina di finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al I. piano int. 1. 299

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,53	7.—	8.10	—	16.40	18.30	22.45
Pisa	8.30	14.40	20.40	23.30	—	—	—
Terni	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Orte-Viterbo . . .	6.—	8.30	14.40	19.40	21.10	—	—
Foligno-Ancona . .	6.10	—	12.—	—	19.5	—	—
Firenze-Milano . .	—	9.25	9.58	14.30	—	23.10	—
Grosseto	—	—	11.10	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano . .	7.20	—	11.50	—	17.5	23.—	—
Tivoli	7.50	9.40	—	11.30	17.7	20.—	—
Civitavecchia . . .	5.30	—	—	—	17.40	—	—
Frascati	6.20	8.—	11.55	15.—	19.—	—	—
Marino-Albano . .	7.30	—	9.45	12.55	18.55	17.14	19.—
Anzio-Nettuno . .	6.35	—	9.20	—	—	17.55	19.30	19.05
Velletri-Terracina .	6.35	—	—	17.—	—	—	—	—
Velletri	—	—	11.50	—	—	19.10	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.40	—	11.20	—	17.30	—	—	—
Fiumicino	6.41	6.30	11.40	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco . .	—	—	17.4	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,45	14.19	17.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	13.10	18.30	—	23.46
Torino	7.40	9.40	—	13.10	18.30	—	23.46
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	13.10	18.30	—	23.46
Ancona-Foligno . .	—	—	11.45	14.50	—	21.3	—
Milano-Firenze . .	7.30	12.10	—	19.20	—	—	21.45
Grosseto	8.50	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	—	9.51	13.50	—	20 47	—	—
Tivoli	8.5	8.50	13.56	17.35	—	20 47	—
Civitavecchia . . .	—	—	—	—	—	19.30	—
Frascati	8.40	8.40	—	13.40	17.14	19.—	—
Nettuno-Anzio . .	8.10	—	13.20	18.40	—	—	—
Albano-Marino . . .	7.20	—	10.22	13.54	17.—	19.20	21.3
Terracina-Velletri .	9.30	—	—	—	—	20.50	21.47	23.56
Velletri	7.53	—	—	13.40	—	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.10	14.40	—	21.10	—	—	—	—
Fiumicino	8.40	—	—	16.30	20.50	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	9.47	—	—	—	20.47	—	—	—

Il treno che arriva alle 21.3 da Albano-Marino è festivo
Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ARGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3, p. si domanda il biglietto) dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (L'ingresso via Segretaria 9).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, via Gattula accesso con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA di S. PIETRO: dalle 7 (Permesso v. Sagrestia 9)
Museo DI GESSI: Via Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 12.
— **Esposizioni**: Quirinale dalle 13 alle 15.
— **TENERANI**: via Nazionа 75.3. dalle 12 a 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.
Galleria DORIA: Ore 10-14.
Terme di Tito: via Labicana 188, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina: Appia Nuova, al 3 chilometro.
Foro Traiano: v. delle assate accesso dalle 9 al tramonto
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 11 alle 15, permesso alla Segreteria Colonna, Piazza SS. Apostoli.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, dalle 12 alle 15.
Via WOLKONSKY: via Conte Rosso. dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro sinistra del Vaticano, dalle alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. BIRCHERIANO: via Coll. Romano 27. 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.
Id. ARCHEOLOGICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.
Palatino e **Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro: dal 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visibile dalle 12 alle 15
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
— **ARTE MODERNA**: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Ca lerie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 28 A dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, 9 al tramonto
Villa Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15 [?].
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello dalle 10 alle 14.

Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram

Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy sa via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	5.17	—	8.30	11.30	—	—
Ponte L.	6.17	7.4	—	10.19	13.35	—	18.40
Tivoli a.	—	7.41	—	10.44	13.14	—	19.22
Tivoli p.	6.53	7.38	11.22	16.10	—	18.54	—
Ponte L.	6.58	8.20	11.58	16.41	—	19.31	—
Roma a.	7.40	8.9	12.11	17.29	—	19.46	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 18,28 sono festivi.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Erre Da tre giorni sono in letto per nota operazione. Ora sono meglio. Ho sofferto molto. Spero vederti verso mattina ora solita. Saluti ELLE 309

1890 Ricevuta lettera. Niente sfidanzamento, dormi tranquillo, sempre penne. Primi quattro giorni di scuola impossibile prendere. Compagnuzza ritardo fece doti trovare meglio. Pensosi sempre, desideroti ardentemente te. Baci. 295

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *6 del pom.*, corrono il rischio di non esserli pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.
L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Manifatture Cartiere Meccaniche Sorgo-Wir